Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

VENERDI 17 Novembre 1933 - (A. XII) - N. 274 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 580; Amm. 5.80 - C.C.P.

IL DISCORSO DEL DUCE

2 - Il timone della civiltà

Vi è una parte del discorso del Duce, abbiamo detto ieri, che tratta con rapidità polemica i punti salienti della situazione politica internazionale. Poche volte come nel discorso di martedì, Mussolini si è rivelato il vero Capo dell'Europa di domani, il solo uomo che vede l'abisso verso il quale l'Europa è avviata e vuole salvarla dalla rovina.

Dopo aver detto che «l'*Europa non è più il Continente che dirige la civiltà umana*», rileva l'espansione spirituale, politica ed economica di due grandi Paesi, gli Stati Uniti d'America e il Giappone, i quali conquistano ogni giorno più l'Europa.

Ebbene, se questa vuole riprendere il timone della civiltà, deve raggiungere un minimum di unità politica, ma questo sarà impossibile fino al giorno in cui non si ripareranno «*delle grandi ingiustizie*».

Come parlare di unità politica finchè i rapporti fra i Popoli sono quelli da vinti a vincitori, e accanto a formazioni statali artificiose vivono tragicamente mutilate, nazioni di antica civiltà e unità etnica?

Nè si può sperare che l'indispensabile revisione dei trattati possa avvenire attraverso la Società delle Nazioni, che si è rivelata in tutti i momenti difficili, ma specialmente in quelli attuali nella sua profonda organica, insanabile impotenza.

Per giungere all'auspicato «*minimum di unità politica*» potrà giovare il «patto a quattro», ma poichè Mussolini sa che a ciò dovremo «*logicamente e fatalmente*» arrivare, si asterrà dal prendere, per conto suo, delle iniziative per convegni o trattative diplomatiche.

Queste le linee, lucidamente chiare e sintetiche, di una tesi che ha subito impressionato il mondo.

Quanto maggiori sono la confusione, l'incertezza, l'impotenza dei regimi liberal-democratici, della Società delle Nazioni, della Conferenza cosidetta del disarmo, e tanto più la voce di Mussolini si fa robusta, precisa, vibrante di volontà.

Egli ha messo l'Europa davanti al suo male — la divisione politica — per giungere a risultati concreti come la revisione dei trattati e la vera pacificazione; a quella vera pacificazione, maturata negli spiriti dei Popoli oltre che nei carteggi dei diplomatici, che, sola, potrà portare alla limitazione degli armamenti.

Che l'impostazione «europea» del problema sia basata sulla realtà, ognuno lo può constatare. L'America, col suo «tipo» di civiltà, guadagna terreno in tutti i campi ma, per limitarci a quello finanziario, citeremo una cifra. Mentre nel 1913 gli Stati Uniti erano *debitori* verso l'Europa di due miliardi e mezzo di dollari, nel 1926 erano diventati *creditori* di undici miliardi per crediti economici, e di altri dieci miliardi per crediti politici.

E si tratta del Paese più ricco del mondo per materie prime: citeremo un'altra cifra: mentre le riserve di carbone non scavato, in tutta l'Europa ammontano a circa 522 miliardi di tonnellate, le riserve negli Stati Uniti sono valutate a non meno di 3500 miliardi di tonnellate!

Un altro aspetto della crisi europea di fronte ai Paesi transoceanici è quello demografico. In Europa l'incremento è minimo nei Popoli di razza latina e massimo in quelli di razza slava, tuttavia è ovunque irrisorio di fronte alla strapotente natalità del Giappone, ove si calcola che l'incremento demografico si aggiri sui mille individui al giorno!

Ciò significa che è *fatale* una soluzione imperialistica del Giappone, diretta verso l'immenso territorio cinese, ove 400 milioni di uomini attendono di essere organizzati e usati nelle loro infinite possibilità.

Un grande uomo di Stato guarda lontano, nel tempo e nello spazio. Ecco perchè Mussolini, che vuole sbalcanizzare l'Europa, le addita pericoli vicini e lontani e li prospetta insieme agli attuali problemi. Perchè non c'è tempo da perdere: fuori della realtà mussoliniana non vi sono che il caos, la decadenza, e, prima o poi, la schiavitù economica.

PIERO PEDRAZZA

Continua l'eco internazionale del discorso di Mussolini

GINEVRA, 16.

Il «Moment» rileva l'importanza del discorso di Mussolini al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, affermando che bisogna soffermarsi sopra di esso con tutta l'attenzione. Nonostante vi siano passati in rassegna i grandi problemi internazionali, la parte più importante di questo discorso è quella che si riferisce alla politica interna fascista e alla dottrina corporativa.

Il giornale quindi spiega, seguendo il discorso del DUCE, il passo in cui prevede che nell'organizzazione italiana dal parlamentarismo si passerà al corporativismo integrale. Il giornale conclude: «Mussolini non crede che il sistema corporativo sia conciliabile con le istituzioni democratiche parlamentari. Per realizzare il regime corporativo la prima condizione è quella dell'esistenza di un partito unico avente una disciplina politica ed economica. In altri termini corporativismo e fascismo sono dei sinonimi. Questa parte del discorso di Mussolini sarà vivamente discussa e commentata nei centri corporativi dei Paesi stranieri.

Si sa infatti che in buon numero di Paesi democratici il movimento corporativo ha preso una grande importanza. E' così che la portata del discorso di Mussolini supera largamente il quadro della politica propriamente detta.

Il Capo dello Stato italiano porta volentieri la discussione sopra un piano filosofico, sviluppando dei problemi di attualità i grandi principi della teoria dello Stato».

La stampa cecoslovacca

PRAGA, 16.

Tutti i giornali recano sotto grandi titoli il discorso del DUCE astenendosi per ora da commenti. Soltanto il «Ceske Slovo» rileva che il passo riguardante la Società delle Nazioni suona come un discorso funebre e siccome l'Italia, la Francia e la Germania non sono disposte a prendere l'iniziativa per una conferenza dei firmatari del patto a quattro, spetta ora all'Inghilterra far conoscere la sua opinione, assumendo eventualmente il compito della mediazione nello stesso momento in cui Henderson abbandona il Foro ginevrino.

La risonanza in Ungheria

BUDAPEST, 16.

Tutti i giornali di stamane riportano larghissimi brani del discorso del Capo del Governo italiano al Consiglio Nazionale delle Corporazioni. In titoli cubitali numerosi giornali danno risalto al passo relativo alla necessità della divisione delle ingiustizie.

Il «Fueggetlenseg» scrive tra l'altro: «Il discorso di Mussolini è una chiara e inequivocabile presa di posizione in favore della revisione, senza la quale non esiste via di uscita. La Società delle Nazioni è impotente. In Italia, Germania ed Inghilterra si vede chiaramente che l'unica soluzione è quella voluta da Mussolini: trattative dirette fra le grandi Potenze e revisione. L'opinione pubblica francese è da parte sua molto divisa».

Il «Budapesti Hirlap», in un editoriale scrive che Mussolini ha riconosciuto al momento opportuno la logica del processo storico di rinnovamento non solo per l'Italia ma per tutto il mondo e conclude: «L'esempio italiano e per noi altamente istruttivo dal punto di vista della politica interna è di altrettanto conforto e sprone è per noi il fatto che l'Italia rinnovata vede i nostri dolori e con il suo aiuto agevola il risanamento delle nostre ferite».

Il «Nemzeti Ujsag» in un editoriale dice che ancora una volta Mussolini vede con gli occhi di veggente il futuro e lancia il suo appello. «Non i popoli, non gli uomini devono ascoltarlo, poichè essi seguono già ogni sua parola col cuore palpitante, sebbene i dirigenti responsabili. Si comprenda il peso delle sue parole, si comprenda finalmente che non è possibile vincere senza morale e senza diritti».

Interessamento in Grecia

ATENE, 16.

I giornali riportano larghi sunti del discorso pronunciato dal Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Il «Messaggero d'Atene» in un editoriale, consacrato all'Italia ed allo Stato corporativo, fa la cronistoria del corporativismo fascista, riportando larghi brani della Carta del lavoro e dei discorsi di Mussolini che si riferiscono all'argomento.

Anche in Spagna

MADRID, 16.

Tutti i giornali pubblicano un esteso resoconto del discorso di Mussolini al Consiglio delle Corporazioni, rilevando l'importanza della trasformazione corporativa dello Stato fascista.

AGGETTIVI

L'inglese «Times» scrive che il discorso di Mussolini fu «potente, originale e rimarrà fra i più notevoli pronunciati dal Duce»; *il francese «Petit Parisien» scrive che il discorso fu* «magistrale». *La tedesca «Vossische Zeitung» dice che il discorso fu* «trascinatore».

La propaganda agricola per l'incremento delle coltivazioni

ROMA, 16

Sotto la presidenza dell'on. Angelini si è riunito il Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni, presenti i rappresentanti delle Confederazioni degli agricoltori e dell'agricoltura, della Federazione italiana dei consorzi agrari e tutti gli altri componenti. Dopo la commemorazione del prof. Zago, del quale ha ricordato l'apostolato di propaganda agraria compiuto da oltre quarant'anni, il presidente ha informato circa l'azione di propaganda per le concimazioni alla semina che le Cattedre Ambulanti di agricoltura, sotto l'egida dei Prefetti, delle dispettive Provincie, vengono svolgendo con il concorso di tutti i tecnici agricoli. Sono state tenute oltre cinquemila riunioni assai frequentate e distribuiti oltre 130 mila opuscoli di propaganda tecnica con notevoli effetti, come risulta dal sensibile incremento delle concimazioni.

Il Comitato ha dato incarico al presidente di riferire, circa la azione svolta in questo campo, al Ministero dell'Agricoltura ed al Comitato del grano.

In materia di concimazione alle varie colture il Comitato ha affermato particolarmente l'attenzione sulla necessità di intensificare la coltura dell'olivo mediante opportune norme di concimazione.

Il Comitato ha poi nominato una speciale commissione con lo incarico di studiare i mezzi più adatti per incrementare l'olivicoltura, previa intesa col Ministero dell'Agricoltura e con la Società nazionale degli olivicoltori.

In ottemperanza a precedente deliberazione il Comitato ha poi tracciato il programma del corso superiore dei concimi e delle concimazioni che, sotto il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura e con l'appoggio delle principali organizzazioni sindacali agrarie, sarà promosso dal Sindacato dei tecnici agricoli.

Riconosciuto che il cinema e la radio sono efficacissimi mezzi di propaganda, il Comitato ha messo allo studio i problemi relativi al migliore impiego di essi, ed infine, preoccupato dalle continue segnalazioni dell'intensificarsi del dannoso commercio di miscugli pseudo fertilizzanti, commercio che crea seri ostacoli alla sana propaganda per le razionali concimazioni, ha deliberato di interessare al riguardo il Ministero.

La statistica della disoccupazione

ROMA, 16.

La statistica della disoccupazione, compiuta in base alle direttive del Capo del Governo, sulle rilevazioni degli uffici provinciali di collocamento raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'economia corporativa alla periferia e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di ottobre i seguenti risultati:

Invece di 907.423 disoccupati esistenti dal 30 settembre scorso al 31 ottobre, si registrano 962.808 disoccupati, dei quali 730.580 uomini e 232.228 donne.

Tale numero, suddiviso per compartimento, risulta come segue: Piemonte 82.344; Liguria 30.272; Lombardia 237.004; Venezia Tridentina 11.865; Venezia Euganea 165.205; Venezia Giulia e Zara 41.464; Emilia 119.558; Toscana 49.805; Marche 13.574; Umbria 6.948; Lazio 25.219; Abruzzi e Molise 8.040; Campania 42.540; Puglie 27.533; Lucania 5.600; Calabria 33.705; Sicilia 2.213; Sardegna 15.72.

Suddiviso per categoria risulta così: Agricoltura: salariati, braccianti e maestranze specializzate 215.373; Industrie: estrattive 25.604; dell'alimentazione 17.244; siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 104.571; edilizia e stradali 274.368; idrauliche del gas ed elettriche 8.620; tessili e dell'abbigliamento 111.571; del legno, arredamento 46.660; chimiche e del vetro 22.016; carta e stampa 12.447; dello spettacolo 14.723; esercizi pubblici 22.773; aziende commerciali 53.619; aziende private di comunicazione 24.361.

Lo stemma „Capo del Littorio„ per gli enti ed a persone benemerite

ROMA, 16

La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente R. Decreto 12 ottobre 1933 N. 1440:

Art. 1. - E' istituito il Capo del Littorio, determinato nella sua figurazione araldica della illustrazione unita al presente decreto: Esso è di rosso (porpora). Ha il fascio littorio d'oro, circondato da due rami di quercia e d'alloro, annodati da un nastro dai colori nazionali.

Art. 2. - L'emblema del fascio littorio, usato a norma delle disposizioni vigenti dalle Provincie, dai Comuni, dalle Congregazioni di Carità e dagli Enti parastatali autorizzati a fregiarsene, dovrà essere disposto negli stemmi di legittimo possesso inscritti nei libri araldici del Regno, nella forma della figura araldica del Capo.

Art. 3. — Il Capo del Littorio può essere concesso, anche ad altri enti riconosciuti e a privati che, per servizi eminenti resi alla Patria e al Re ne siano giudicati meritevoli. La concessione è disposta con decreto reale, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, udito il Commissario del Re presso la Consulta araldica.

Art. 4. - Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto o con questo incompatibili.

Probabile conferenza a Roma fra le quattro grandi Potenze

LONDRA, 16.

Sotto il titolo «*Nuova mossa per il disarmo; imminenti conversazioni a quattro; probabile conferenza a Roma*», la «Morning Post» riporta che, dopo la seduta di ieri, sono da considerarsi imminenti conversazioni a quattro che avrebbero per scopo di persuadere la Germania a tornare a Ginevra. Roma, e con minore probabilità Parigi, sarebbero le località suggerite per la riunione. I Ministri avrebbero ad ogni modo escluso l'opportunità che una conferenza a quattro abbia luogo a Londra. Si sarebbe rivelata tra i Ministri una divergenza di opinioni sul metodo più adatto per fare rientrare la Germania nei negoziati. Si è ad ogni modo riconosciuto che l'Inghilterra deve adoperarsi per far comprendere alla Germania che l'offerta dell'uguaglianza è sincera. Una obbiezione di Simon nel senso che non bisogna fare nulla che si presti ad essere frainteso a Parigi, non sarebbe stata accolta dal Consiglio dei Ministri. Gli amici di Simon sarebbero di opinione che, in vista delle critiche pubblicate ieri dal «Times», sia giunto il momento di rendere noti tutti i fatti relativi ai negoziati che precedettero l'uscita della Germania da Ginevra.

Ossigeno alla Conferenza del disarmo

GINEVRA, 16

La Presidenza della Conferenza del disarmo dirama stasera il seguente comunicato:

«Il Presidente della Conferenza, Arthur Henderson, è stato informato dal Governo inglese, che sir John Simon, Segretario di Stato agli affari esteri, accompagnato dal cap. Eden, Sottosegretario di Stato, partirà sollecitamente per Ginevra. Il Ministro degli affari esteri di Francia, Paul Boncour, d'altra parte, ha fatto sapere che conta di trovarsi molto prossimamente a Ginevra.

Il Capo della Delegazione dell'U.R.S.S., Dovgalewski, ha annunciato di essere a completa disposizione del Presidente per continuare i lavori della Conferenza del disarmo. Il Presidente ha pure ricevuto i sigg. Lange e Moresco, relatori sulle questioni dell'aria e navali, che lo hanno messo a conoscenza delle condizioni nelle quali stimano possibile di poter compiere il mandato loro affidato dall'Ufficio di Presidenza».

LONDRA, 16

Il Ministro degli Esteri, Sir Simon, e il Sottosegretario Eden partiranno domani per Ginevra, per consultare Henderson e probabilmente anche gli altri delegati interessati per esaminare la possibilità di una ripresa della Conferenza del disarmo. Avendo chiesto informazioni presso il «Foreign Office», l'agenzia «Reuter» è stata informata che il suggerimento di tenere una riunione dei firmatari del patto della quattro Potenze a Roma sarà probabilmente discusso durante le prossime conversazioni di Ginevra.

L'agenzia «Reuter» apprende che si può vedere, nella partenza di Sir Simon per Ginevra, il desiderio del Governo britannico di fare tutto ciò che è in suo potere per condurre la conferenza del disarmo ad un fine felice.

Indipendentemente da ciò che potrebbe essere fatto o non fatto a Ginevra entro qualche giorno, il Governo britannico continuerà a considerare il progetto di convenzione della Gran Bretagna come la base di tutti i lavori futuri.

La sistemazione parrocchiale nelle Diocesi italiane di confine

ROMA, 16 (per telefono).

I territori confinanti, assunti alla Italia dall'Austria e dalla Jugoslavia, hanno chiesto una sistemazione parrocchiale diversa dall'esistente, distaccando talune parrocchie dalle antiche Diocesi ed ammettendole alle Diocesi italiane di confine.

Frattanto la Santa Sede ha emanato una bolla con la quale vengono distaccate quelle parrocchie della Diocesi di Gurk (Austria) e di Levant (Jugoslavia), aggregandole alle Diocesi di UDINE, Gorizia e Trieste.

Tra queste parrocchie le più notevoli sono quelle di Postumia, che dalla Diocesi di Levant sono passate a quella di Trieste, e quelle di Vipacco che pure da Levant sono passate a Gorizia.

La fucilazione a Belgrado di un condannato per spionaggio

BELGRADO, 16

Stamane, alle 6.15 è stato fucilato l'ufficiale dell'antico esercito austro-ungarico Mitchich condannato a morte il 6 corrente dal Tribunale Speciale per la difesa dello Stato per spionaggio a favore di due potenze straniere.

Sparatorie e conflitti in Spagna

MADRID, 16

Malgrado le misure governative l'agitazione estremista, favorita dal periodo elettorale, continua. A Barcellona sono state sparate varie rivoltellate contro alcuni uffici commerciali.

A Guadasuar, presso Valenza, alcuni braccianti scioperanti sono venuti a conflitto con dei gendarmi. Nello scontro si deplorano uno scioperante ucciso ed un gendarme ferito. Alla frontiera francese presso Irun è stato scoperto un contrabbando di rivoltelle nascoste in una automobile privata. A Barcellona, Malagaronda, Palma e Majorca continuano scioperi parziali. Il Governo ha proibito il lancio di manifesti di propaganda elettorale mediante aeroplani ed ha disposto che domenica prossima durante le elezioni le forze della guardia di finanza prestino servizio negli edifici al fine di lasciare disponibili forze di polizia per il mantenimento dell'ordine.

Per non dormire

Fenici di conoscenza

Dal «Tevere»:

«La grossa stampa britannica si compiace in questi giorni di audaci scorrerie nell'alba mitica dei popoli mediterranei, con la palese intenzione di rivelare e proclamare indiscutibilmente la «nazionalità fenicia» delle popolazioni dell'arcipelago maltese. L'impresa è alquanto temeraria: e appunto per ciò ci permettiamo di venire in aiuto dei valorosi colleghi inglesi con una «pezza d'appoggio» che avrebbe già dovuto fornire il noto conte Strickland, pari d'Inghilterra e dispari di Malta, comandante l'esigua ma costosa legione dei rinnegati maltesi. La pezza d'appoggio è appunto costituita dall'elenco dei nomi di questi stricklandiani italofobi; ecco i nomi:

«Azzopardi, Balbi, Bartolo, Bencini, Boffa, Bonnici, Casolani, Consiglio, D'Ancona, Darmanin, Debono, Denaro, De Piro, Frendo, Galea, Gera de Petri, Ferle, Montanaro, Montano, Orlando, ecc.».

Come l'eccezionale perspicacia dei colleghi britannici potrà agevolmente constatare dall'etimologia e dal suono dei citati nomi balza evidentissima la discendenza fenicia degli uomini che li portano. Cartagine, come tutti ricordano, era piena di Bartolo, di D'Ancona, di Orlando, di La Ferla, ed ancor d'Azzopardi. Ma per tracciare un perfetto albero genealogico di questi signori forse non sarebbe inutile andarne a scovare i nonni e i padri in qualche angolo della Sicilia, o della Calabria, o in Toscana, o in Liguria, o a Venezia e a Napoli.

Esattamente come si farebbe per riconoscere le origini della massa popolana maltese, quella che per essere nazionalista cioè indegna della protezione stricklandiana, disprezza la discendenza fenicia e si accontenta di poco: d'appartenere, eticamente e culturalmente, alla razza di Dante e di Mussolini».

BONIFICA E IRRIGAZIONE

L'insediamento del Comitato degli esperti

ROMA, 16.

Il Sottosegretario per la Bonifica integrale, in qualità di presidente dell'Associazione dei consorzi di bonifica e di irrigazione, ha insediato il Comitato degli esperti della tecnica agraria, al quale, come ai comitati precedentemente costituiti per l'amministrazione e la finanza dei consorzi, nonchè per la materia di ingegneria, è richiesta consulenza necessaria all'Associazione per i suoi compiti di assistenza e sorveglianza degli associati. Il Comitato è presieduto dal direttore generale dell'Associazione. Il Sottosegretario, nell'inaugurare i lavori, ha ricordato quali sono i compiti che la nuova legge affida ai consorzi nella fase della trasformazione agraria ed ha auspicato che la classe degli agronomi, la quale dalle nuove norme sulla bonifica integrale ha ricevuto una grande valorizzazione, risponda in pieno alla fiducia dell'amministrazione, collaborando efficacemente con gli ingegneri per lo studio e l'esecuzione delle svariate e complesse opere che la bonifica richiede.

Il Comitato è poi passato a trattare i temi all'ordine del giorno. Il dott. Calzoni ha riferito sull'impianto di una vasta azienda dimostrativa nel comprensorio della bonifica renana in provincia di Bologna, allo scopo di indicare in modo sicuro la via da percorrere per la trasformazione agraria delle vaste zone, che la bonifica idraulica già compiuta, consente di valorizzare.

Il dott. Gervasi ha riferito sull'importante argomento delle borgate rurali nelle bonifiche meridionali, prospettando tutti gli aspetti del problema. La discussione molto viva ha chiarito quali debbono essere i criteri da seguire per ottenere che il desiderato popolamento delle campagne attualmente disabitate possa raggiungersi col minore dispendio e con i maggiori vantaggi economico sociali. Il dr. Mangano ha riferito sulle difficoltà da superare per far sorgere villaggi rurali nei comprensori di bonifica siciliani in dipendenza dell'estrema penuria dell'acqua necessaria per i bisogni della vita umana e delle industrie zootecniche e sul modo di superarle, usufruendo delle provvidenze della legge.

Il Comitato agrario si è anche riunito insieme a quello degli ingegneri per trattare su relazioni del prof. Soresi della determinazione del franco di coltivazione nelle bonifiche e su una relazione del prof. Grinovero delle irrigazioni nelle bonifiche. Alle importanti discussioni delle due sedute hanno preso viva parte vari componenti dei due comitati.

Marconi giunto in Giappone

YOKOHAMA, 16.

Il senatore Marconi è qui sbarcato, ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia Auriti con tutto il personale dell'Ambasciata e dalle rappresentanze ufficiali giapponesi.

Gli studenti giapponesi hanno fatto una simpatica dimostrazione dinanzi all'albergo dove ha preso alloggio il sen. Marconi.

Una crociera italiana al Massiccio dell'Aconcagua

ROMA, 16

Il Club Alpino Italiano comunica che la Sezione di Torino del C. A. I. organizza una crociera turistico-alpina nelle Ande con mèta il Massiccio dell'Aconcagua (m. 6991) da Puente dell'Inca e il Cerro del Plomo (metri 5430) da Santiago del Cile. Sulle Ande alpinisti italiani hanno già scritto pagine bellissime, e fra questi sono da ricordare il torinese Mondini e il padre De Agostini; che hanno compiuto importanti ascensioni sui grandi massicci andini.

La crociera si propone di visitare i maggiori centri industriali, commerciali e agricoli argentini, portando il fraterno saluto ai numerosi connazionali che, con la loro fede e operosità, sono vanto del lavoro italiano.

La partenza è fissata per il 1.o febbraio da Trieste e il 3 da Napoli. Si sosterà a Pernambuco, Bahia, Rio de Janeiro, Santos, Rio Grande do Sul e Montevideo. Arrivo a Buenos Aires il 19 febbraio; ritorno il 16 marzo da Buenos Aires; arrivo a Napoli il 3 aprile.

Nei porti italiani aumenta il movimento delle merci

ROMA, 16

Viene segnalato il sensibile aumento realizzato nei primi nove mesi di quest'anno dal movimento delle merci nei porti italiani. Tale aumento è stato di quasi 2528 mila tonnellate, avendo superato i 20 milioni di quasi 350 mila. L'aumento si ebbe quasi tutto a vantaggio della bandiera nazionale la quale trasportò quasi 16.864 mila tonnellate, mentre la bandiera estera ebbe un aumento di appena 414 mila tonnellate avendone trasportate meno di 8 milioni e mezzo.

I velieri trasportarono appena poco più di 2030 tonnellate contro un milione e meno di 862 mila tonnellate nel corrispondente periodo dell'anno scorso nel traffico d'arrivo e poco meno di 1.770 mila contro uno ed oltre 692 mila nelle partenze. Giova però notare che i velieri esteri si limitarono a sbarcare poco meno di 63 mila (contro meno di 25 mila) e a imbarcare meno di 8 mila contro poco più di 10 mila.

Nelle merci imbarcate non sono comprese le provviste di bordo (carbone, combustibile, liquidi e altre merci) le quali ascesero a oltre 823 mila tonnellate contro meno di 698 mila del corrispondente periodo dell'anno scorso.

Persino Lord Strickland per la costituzione

ROMA, 16 (per telefono)

Ci troviamo dinanzi al caso di un diavolo che si converte in frate? Non crediamo.

Tuttavia dobbiamo rilevare che una lettera con la quale persino il famigerato Lord Strickland protesta contro la soppressione della libertà costituzionale a Malta non può ingannare alcuno. Perchè lord Strickland è stato l'autore e lo strumento della politica di persecuzione di italianità di fede, di coltura e di lingua nell'isola mediterranea.

Se lord Strickland crede di rivendicare la costituzione, che proprio lui ha manomesso quando era al Governo, se crede di poter rivendicare il diritto della popolazione di eleggere il proprio capo, egli deve riconoscere senz'altro che è stata compiuta un'iniqua sopraffazione destituendo il Governo nazionalista, eletto con grande maggioranza, secondo la costituzione, e non parli di corruzione, poichè il corruttore elettorale tipico è stato proprio lui.

Comunque questa lettera del famigerato lord toglie ogni giustificazione, di qualsiasi genere, all'atto del Governatore, compiuto su istruzione del Governo di Londra.

MALTA, 16.

Lord Strickland è partito per Londra via Marsiglia. Gli si attribuisce il proposito di chiedere al Governo imperiale il ripristino della costituzione, indicando le elezioni per tentare il ritorno al potere.

Gli effettivi della Marina aumentati in America e in Giappone

LONDRA, 16.

Alla Camera dei Comuni, in risposta a una interrogazione relativa agli effetti delle forze navali attuali in confronto del 1914, il primo lord dell'Ammiragliato ha dichiarato che in cifra tonda gli Stati Uniti hanno aumentato i loro effettivi di 39.700 uomini e il Giappone di circa 40.000 uomini.

La Gran Bretagna invece ha diminuito i suoi di 55.400.

Simpatica manifestazione a Vito Mussolini

MILANO, 16.

Questa sera nel salone «Bonservizi» al «Popolo d'Italia», tutti i redattori del giornale si sono riuniti per attestare al loro Direttore VITO MUSSOLINI i sentimenti della loro devozione per il DUCE, per il Regime e per il giornale. Accompagnato dal redattore-capo Sandro Giuliani, Vito Mussolini è stato accolto da un possente «A NOI!».

Sandro Giuliani ha quindi presentato tutti i redattori, e in loro nome, ha affermato al nuovo direttore, nel quale essi vedono la continuità spirituale dell'indimenticabile Padre, la volontà di continuare a servire sempre la fiaccola della Rivoluzione, in assoluta disciplina, fedeltà e amore.

Il Segretario del Sindacato fascista giornalisti lombardi ha quindi consegnato a Vito Mussolini la tessera di socio professionista.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Una istituzione che rifiorisce
sotto gli auspici dell' O. N. B.

Da un anno a questa parte si nota con vera compiacenza, non disgiunta da qualche preoccupazione da parte degli amministratori, lo sviluppo che giornalmente viene acquistando l'educatorio «Scuola e Famiglia» di Udine.

L'Associazione «Scuola e Famiglia» venne fondata nel 1895 per iniziativa della società Magistrale friulana. Un comitato promotore ottenne le adesioni di 288 soci (numero andato sempre aumentando) che versarono un capitale di 2380 lire. L'educatorio si aprì con 30 fanciulli e dopo quindici anni, su una popolazione scolastica di circa 5000 alunni, ben 250, erano i fanciulli che beneficiarono della istituzione. Disponeva allora, oltre che di vasti cortili e di palestra, come oggi, anche di bagni e doccie.

I mezzi per sopperire le spese si ritraevano dalle contribuzioni dei soci, dai sussidi del Comune, del Governo, della Cassa di Risparmio, da offerte straordinarie, da onoranze funebri e da spettacoli pubblici.

Dal 1914 al 1920, l'Educatorio risentì degli orrori della guerra ed ebbe un lento declino, ma risorse subito a novella vita. Si contavano in quell'anno ben 25 soci onorari tra le persone più notabili, 40 soci perpetui e 236 ordinari, e l'entrata raggiunse la bella cifra di 80.000 lire cosicchè si potè dare all'Educatorio uno sviluppo, fino allora mai raggiunto. Oltre alla refezione scolastica infatti, vennero distribuiti oggetti di vestiario, dolci, giocattoli, un vestito completo a tutti: si provvide a riparare ed attrezzare i locali, si assunsero nuove insegnanti dato il crescente numero — 237 — di alunni, si ricostituì il teatrino, si formò una biblioteca di circa 400 volumi, si effettuarono diverse gite ricreative.

La società «Scuola e Famiglia» si sciolse nel 1930 in seguito al passaggio dei Patronati scolastici all'O. N. B. A Udine, si provvedeva il materiale scolastico agli alunni indigenti direttamente dal Comune, non esistendo la Giunta Amministrativa del Patronato, che venne formata in seguito al decreto legge del 17 marzo 1930-VIII.

L'articolo 218 del decreto ne precisa gli scopi in questi precisi termini: «Il Patronato provvede nelle forme più pronte e più pratiche per assicurare la istituzione e la frequenza degli alunni nella scuola e con la istituzione della refezione scolastica, con la concessione di sussidio per vesti e calzature, con la distribuzione di libri, quaderni ed altri oggetti scolastici».

Questo compito era fino al 1930, disimpegnato in parte dal Comune e in parte dalla società «Scuola e Famiglia», compito che venne assunto dai Patronati Scolastici, i quali, avendo scopi e fini paralleli a quelli della O. N. B., a questa sono stati devoluti.

S. E. Ricci, nella circolare inviata ai sigg. Presidenti Provinciali, così si esprimeva circa il passaggio dei Patronati alla O. N. Balilla:

«Il decreto non ha il valore di un semplice passaggio di consegne amministrative, ma viene ad investire in pieno l'Opera Balilla del formidabile compito della unificazione e del coordinamento, sotto le proprie direttive, di tutto il vasto campo delle attività assistenziali: abolendo ogni dualismo e ogni duplicato, contrarii all'indirizzo unificatore del Fascismo; la volontà del Governo Nazionale affida agli organi della O. N. B. l'incarico di riunire sotto il proprio controllo tutte le istituzioni che, al di fuori della scuola, curano la sanità fisica e morale dei giovani, in maniera di ottenere il massimo rendimento del concorde armonico sviluppo di tutte le iniziative e di tutte le energie....

Spetterà all'O. N. B. di provvedere alla assistenza morale e materiale della parte indigente della popolazione scolastica: è un compito particolarmente delicato, altamente complesso, profondamente umano; bisognerà lavorare con tutta la nostra fede, con tutta la nostra passione per dimostrare all'Italia e al mondo che mai nessun Regime più di quello Fascista, ha curato con tanto amore la sanità e lo sviluppo delle generazioni sorgenti».

Ci si avvicina al giorno, forse non lontano, della riforma politica della scuola con il collegio scuola di cui ho altre volte parlato. Lo Stato subentrerà parzialmente alla famiglia sottraendo la gioventù alle influenze ed ai principii, talora dannosi e talora deformanti della famiglia stessa, delle letture, delle conversazioni della gente che in buona o cattiva fede, per malinteso concetto di libertà, vela ed ottenebra la chiara funzionalità di un diritto da parte dello Stato. Ne consegue che i giovani dalla mattina alla sera potranno vivere e trovare nella scuola dell'O. N. B. la casa loro, sia per le lezioni, sia per la assistenza post-scolastica, sia per l'esercizio fisico, sia per gli stessi divertimenti: sarà insomma un piccolo paese dove una comunità di ragazzi vive e studia, mangia e si diverte accordando lo studio con l'amore allo sport, il benessere morale e materiale di una dimora igienica con le indispensabili valvole di sicurezza per l'esuberante e allegra vita collettiva.

Purtroppo ostacoli d'indole organizzativa e specialmente d'indole economica ritarderanno questa realizzazione. La non lontana refezione alla Casa del Balilla; per i ragazzi indigenti grandicelli, i doposcuola dell'O. N. B. e specialmente l'educatorio «Scuola e Famiglia», sono però i primi e promettenti passi.

All'educatorio «Scuola e Famiglia» quest'anno vennero iscritti ben 400 alunni, numero che sarebbe certamente aumentato se non fossero state chiuse le iscrizioni, non permettendo gli attuali bilanci una maggiore spesa che nello scorso esercizio fu di lire 101.087 così distribuite: lire 2000 per tessere dell'O. N. B., lire 2380 per pagelle scolastiche ad alunni indigenti, lire 30.665 per libri di testo ai sussidiati, lire 17.189,10 per materiale scolastico, lire 2000 per divise, lire 7740 per zoccoli, lire 1500 per la partecipazione di avanguardisti poveri alle Crociera dell'O. N. B., lire 5000 per la partecipazione di balilla e piccole italiane povere alle colonie marine ed ai campeggi, lire 586 per tela, lire 3022 per indumenti e grembiulini, lire 960 per varie, lire 30.895,50 per finestre, pane e latte.

Come si vede il cammino dell'educatorio dal 1930 ad oggi fu notevolissimo e quasi può dirsi completamente riassestata l'opera benefica che, negli ultimi anni, era andata diminuendo; opera benefica la cui necessità è nella coscienza di tutti coloro che ne comprendono i benefici, il maggior dei quali non è certo la refezione e gli indumenti che vengono distribuiti ma il salutare influsso morale che sui ragazzi esercita l'ambiente educativo in cui sono raccolti e le sollecite cure volte sempre a migliorare il cuore e la mente.

Ciò che è significativo e che mostra come la istituzione soddisfi realmente ad una funzione sociale della quale la città sente la importanza ed apprezza i benefici e la simpatia che la circonda e che conforta di aiuti morali l'opera della Giunta Provinciale del Patronato scolastico, della valente direttrice e delle maestre; simpatia che dovrebbe nuovamente trovare la sua efficace manifestazione in offerte generose.

PAX.

Compiacimento di S. E. Ricci
per le colonie estive

S. E. Renato Ricci ha inviato la seguente lettera di compiacimento al Presidente del Comitato Provinciale per l'ottimo svolgimento della Colonia di Forni Avoltri, Ruda e Cordenons.

«Dalle interessanti relazioni inviatemi ho potuto rilevare il perfetto svolgimento delle Colonie (di Forni Avoltri, di Ruda e di Cordenons) dipendenti da codesto Comitato Provinciale.

Nel rallegrarmi vivamente con la S. V. per l'accurata organizzazione e l'ottimo esito della simpatica iniziativa, La prego di voler estendere il mio compiacimento agli Ufficiali partecipanti ed al personale Dirigente Femminile rispettivamente per il loro encomiabile spirito di collaborazione».

Compiacimento di S. E. Ricci
al Comitato di Meretto di Tomba

S. E. Renato Ricci ha inviato il seguente telegramma di compiacimento al Presidente del Comitato comunale di Meretto di Tomba per la preziosa attività prestata in favore dell'istituzione:

«Mi è giunto gradito il Bollettino ch'Ella ha voluto cortesemente inviarmi. Mentre mi compiaccio per l'opera svolta esprimo la certezza ch'Ella, anche in avvenire, vorrà continuare a svolgere la sua preziosa attività in favore dell'Istituzione».

Brillante affermazione
di un balilla moschettiere

In questi giorni si è svolta nel campo di tiro di Padova la III.a Gara Regionale di Tiro a Segno alla quale presero parte numerose rappresentanze delle Tre Venezie.

Alla gara, assieme ai tiratori che formavano la rappresentanza Udinese, ha partecipato anche il Balilla Nino Pittini, appartenente alla 757.a Legione Balilla Moschettieri «Fulcieri Paulucci de' Calboli».

Il Pittini, che conta appena 13 anni, appassionato e valente tiratore, ha preso parte a parecchie gare sociali dimostrando sempre una spiccata attitudine per il tiro a segno, tanto che ha già conquistato parecchi premi.

A Padova, dove ha tirato con il fucile mod. 1891, è stato fatto segno a dimostrazioni di simpatia da parte dei numerosi tiratori ed ha ottenuto un ottimo punteggio: notevole fra l'altro, quello della serie a terra, punti 47 su 50. Il Balilla Pittini è stato presentato dal Vice Presidente della locale Sezione al Segretario Generale dell'Unione Ital. di Tiro a Segno, il quale gli ha rivolto parole di vivo elogio, esortandolo a perseverare nell'esercizio del tiro, e ha fatto ora pervenire alla Sezione del Tiro a Segno di Udine un'artistica targa in argento e oro da consegnarsi al Pittini, quale più giovane tiratore che ha partecipato alla terza gara triveneta. Detta targa sarà consegnata al Moschettiere nel prossimo 5 dicembre, dal Comando della 757.a Legione Balilla Moschettieri, in occasione cioè dell'eroico gesto di Giovanni Battista Perasso «Balilla», alla presenza dei Dirigenti del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

Esempi da imitare

Il Presidente del Comitato comunale di Cassacco ha fatto presente alla Presidenza provinciale dell'O. N. B. che il tesseramento nell'anno XII.o, in seno al Comitato stesso, è totalitario. Ciò è dovuto in ispecie alla intensa opera di persuasione dimostrata dagli insegnanti del luogo e dai componenti il Comitato.

Cassacco, oggi, può affermare che gli alunni delle scuole elementari del Comune sono tutti iscritti nell'Organizzazione giovanile. Rispetto agli anni 1931 e 1932, dove il tesseramento aveva raggiunto rispettivamente il 19 per cento e il 51 per cento, si è fatto un notevole passo innanzi.

E' da augurarsi che nel Comitato comunale dell'O. N. B. di Cassacco l'opera già intrapresa in favore dell'istituzione, non abbia a cessare ma a progredire sempre.

La Presidenza provinciale si è vivamente compiaciuta con il Comitato di Cassacco, additandolo come esempio agli altri Comitati della Provincia.

Cento per cento

La Presidenza Provinciale ha ricevuto le seguenti comunicazioni:

Dal Comitato Comunale di Tarcento:

«Mi piace segnalare alla S. V. che l'inizio dell'anno XII.o trova già tesserati tutti gli alunni (93) della Scuola di Avviamento Professionale locale, diretta dalla signorina Giselda Pontelli. Tale rapido tesseramento totalitario denota con quanta cura ed entusiasmo si dedichino i preposti alla detta Scuola, preposti che anche nel decorso anno ottennero tali magnifici risultati. Ossequi fascisti. — Il Presidente: BONFADINI dott. JACOPO».

Dal Comitato Comunale di Maniago:

«Il tesseramento relativo all'anno XII.o procede qui rapidissimo e le posso assicurare sin da questo momento che sarà totalitario. Saluti fascisti. — Il Presidente: PERINI GUGLIELMO».

***

Non occorrono commenti. L'elogio che la Presidenza Provinciale ha inviato a questi fedeli collaboratori è conseguenza logica del loro merito, di cui tutti possono valutare la somma utilità nei riguardi dell'istituzione.

Le cifre che vogliamo raggiungere sono molto alte, ma la certezza di essere potentemente aiutati dall'opera preziosa dei nostri collaboratori ci assicura fin d'ora dell'immancabile raggiungimento di tali mete.

L'inizio dell'attività
cinematografica educativa

Domenica 19 c. m., alle ore 10, nei Cinematografi cittadini, gentilmente concessi, avranno svolgimento le prime rappresentazioni a sfondo educativo per gli organizzati dell'Opera Balilla.

L'Ufficio Cultura e Propaganda del Comitato Provinciale non poteva certo trascurare questa forma di attività che tanto proficua di insegnamenti può riuscire, qualora venga esplicata con scrupolosa osservanza dei principii morali, intesi nel più ampio significato della parola.

Il cinematografo per ragazzi, affidato alla sicura competenza di educatori, i quali sanno per acquisita esperienza, quale profonda impressione susciti nella mente e nel cuore dei giovani questa forma d'arte oggi così diffusa, può d'altra parte costituire un potentissimo mezzo di diffusione dei principi culturali e morali.

Basta che la scelta degli spettacoli sia fatta con vigile senso di responsabilità da chi non è superficiale osservatore ma conoscitore profondo della psicologia del fanciullo.

A tale scopo l'Ufficio Cultura e Propaganda ha già visionato, privatamente, tutte le numerose pellicole noleggiate per l'attività cinematografica dell'anno XII, rifiutando quelle non rispondenti ai principii più sopra accennati.

Quest'anno poi le rappresentazioni educative saranno diffuse su più larga base, e una intensa attività sarà svolta anche attraverso molti Comitati Comunali che già hanno inviato la loro adesione al Comitato Provinciale di Udine.

Alcune pellicole sono già state spedite in Provincia, e domenica, come abbiamo detto, anche nei nostri cinematografi (le cui direzioni hanno aderito così entusiasticamente e con vero spirito di collaborazione alle nostre richieste), si inizieranno gli spettacoli.

Ecco pertanto i programmi:

Piccole e Giovani Italiane: «Papà», (Cinema Eden).

Balilla Moschettieri e Marinaretti: «Caporal Saetta», (Cinema Impero).

Balilla: «Dolore di bimbo», (Cinema Cecchini).

Si ricorda agli organizzati che dovranno intervenire alle rappresentazioni in perfetta uniforme, e che sarà inibito l'ingresso a quanti non ottempereranno a tale prescrizione.

MOTIVI
Il riconoscimento

La gioia intima e viva di vedersi appuntare al petto una medaglia, riconoscimento del dovere compiuto, è, per tutti, una grande gioia. Il significato morale di tale atto non ha mai lasciato alcuno indifferente. Anche il fanciullo che, per la sua età, non ha forse completa la capacità di intendere «razionalmente» e nella sua vera essenza l'entità di un valore morale, sente tuttavia, per naturale impulso e per necessità dello spirito, tutta la bellezza di tale significato. La medaglia, la croce, il diploma di benemerenza, segni tangibili, se pur talvolta intrinsecamente modestissimi, di un atto di valore, di una virtù operante, di una forza attiva, sono certo il più alto riconoscimento dell'aspirazione umana al bene, inteso in ogni sua più svariata espressione. E quando di tali segni di riconoscimento un'Istituzione si vale per onorare i suoi associati, suscitando così fra essi quello spirito di emulazione che è sempre foriero di egregie cose, allora tale Istituzione ha trovato un mezzo di più, e fra i più efficaci, per educare il cuore la mente e il braccio di quanti ad essa appartengono.

Bene ha fatto dunque l'O. N. Balilla istituendo quest'anno la «Croce al Merito», ambitissimo premio di quanti, Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, particolarmente si sono segnalati, per comportamento, disciplina e adempimento del dovere. I nostri giovani organizzati vedono oggi nell'alta distinzione un motivo di più per operare secondo quei principii morali che l'educazione fascista va infondendo nelle grandi masse giovanili. Un nuovo impulso al perfezionamento del carattere e alla volontà di primeggiare, senza ombra di antagonismo, ma con la sola aspirazione di ottenere un premio il cui valore è esclusivamente morale, si otterrà certamente con la felice istituzione di questa nuova croce al merito.

E la distribuzione di tali croci, che avrà luogo il 15 dicembre venturo, anniversario dell'eroico gesto di «Balilla», e che sarà fatta con alto senso di giustizia, perchè solo i meritevoli godranno, a giustamente, dell'alto onore, non mancherà, ne siamo certi, di accendere nell'animo di tutti una prima scintilla suscitatrice di una nuova fiamma di sincera emulazione e di rinnovato entusiasmo.

Mol.

IL COMITATO DI REMANZACCO DURANTE L'ANNO XI

Vogliamo riportare, a titolo di cronaca, alcuni dati riguardanti l'attività svolta dai Comitati comunali della provincia. Questa è la volta del Comitato comunale di Remanzacco.

PESCA DI BENEFICENZA. — La Pesca di Beneficenza organizzata dal Comitato il 16 luglio c. a., ha fruttato un utile di L. 4805. E' noto come tutta la popolazione del paese abbia contribuito a tale ottima iniziativa in favore dell'O.N.B. Il ricavato della Pesca è stato devoluto, parte in favore del Comitato stesso, parte in favore di refezioni agli organizzati dell'O. N. B., parte pro Fascio Femminile e Asilo infantile di Orzano.

PATRONATO SCOLASTICO. — Il Patronato scolastico del Comitato durante detto periodo non ha mancato di svolgere la sua opera proficua. Infatti, 145 alunni poveri delle Scuole del Comune, sono stati assistiti da quest'ultimo, con una spesa di lire 2322.40.

ASSISTENZA AGLI ORGANIZZATI. — Nel giorno della Befana fascista sono stati distribuiti 150 pacchi con una spesa di lire 600. Ben 70 organizzati indigenti hanno beneficiato della refezione per un periodo di 40 giorni. Il Comitato inoltre ha distribuito dei sussidi per l'invio di organizzati all'Ospizio Marino, alla Colonia di Grado, alla Colonia alpina.

Oltre all'assistenza ad organizzati indigenti, con sussidi vitto e indumenti il Comitato si è occupato molto dell'assistenza infortunistica, interessandosi per la liquidazione dei sussidi spettanti agli organizzati infortunati.

TESSERAMENTO. — Il tesseramento durante l'anno XI ha avuto nel Comitato ottimi risultati. Infatti nel mese di maggio c. a., esso ha raggiunto quasi la totalità, con i seguenti lusinghieri risultati: Balilla 220, Avanguardisti 63, Piccole Italiane 193, Giovani italiane 25. Onde agevolare gli organizzati poveri il Comitato ha contribuito con la distribuzione di tessere gratuite e pagamenti parziali delle stesse.

ATTIVITA' GINNICO-SPORTIVA. — Nel Comitato hanno avuto svolgimento durante l'anno corsi per Capisquadra avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane con risultati soddisfacenti. Tre organizzati parteciparono al corso Capi Centuria di Roma ed uno al Corso Cadetti, conseguendo la promozione al grado. Ben venti graduati avanguardisti hanno partecipato alla grande adunata nazionale di Roma, dimostrando disciplina ed entusiasmo.

Con ciò l'avanguardia del Comitato è ora in perfetta efficienza. Non c'è domenica che gli appartenenti alla stessa non dimostrino la loro molteplice attività partecipando a competizioni sportive ed a gite istruttive nei dintorni, dando prova della perfetta organizzazione che la distingue.

Gli organizzati hanno partecipato a tutte le cerimonie patriottiche, in perfetta tenuta ed hanno sempre destato l'ammirazione del popolo.

Durane la visita di S. E. Renato Ricci in Friuli, in occasione del suo passaggio per Remanzacco, il Comitato ha avuto la soddisfazione di poter schierare davanti al Presidente, cinquecento organizzati, perfettamente inquadrati ed equipaggiati.

ATTIVITA' CULTURALE E PROFESSIONALE. — Durante l'anno il Comitato ha pure organizzato un ciclo di conferenze di ordine politico, storico, letterario, scientifico, artistico e religioso, in conformità alle disposizioni opportunamente emanate in merito dalla Presidenza provinciale.

Hanno avuto svolgimento ancora, con intima soddisfazione delle famiglie degli organizzati, corsi di economia domestica, igiene, ricamo e cucito, agricoltura ecc., di morale e d'igiene alle madri degli organizzati tenuti dalle insegnanti nel capoluogo e nelle frazioni. Oltre a ciò, hanno avuto luogo diverse rappresentazioni di cinematografia educativa e ricreativa.

E' stata costituita una compagnia filodrammatica che ha dato, durante l'anno, diverse rappresentazioni a favore dell'O. N. B. La popolazione è sempre accorsa ad assistere ed applaudire i piccoli attori.

Sono stati costituiti due corsi, uno di canto corale e uno di musica. Gli organizzati si sono esibiti parecchie volte, in pubblico, nel canto di inni patriottici, di altri inni, durante le cerimonie o in occasione di feste folcloristiche. Il 16 luglio è stata inaugurata la fanfara dell'Avanguardia. Alcuni Balilla hanno partecipato alla gara di linguaggio grafico, indetta dal Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Gli organizzati hanno partecipato alla Mostra indetta dal Comitato Provinciale O. N. B. con lavori di vario genere.

Durante l'anno sono state infine tenute varie conferenze alle famiglie a scopo di propaganda per l'iscrizione all'O. N. B. nel capoluogo e nelle frazioni. Questa propaganda ha giovato moltissimo allo scopo.

Il popolo si è sempre vivamente interessato alle manifestazioni dell'O. N. B. accogliendo con simpatia tutte le iniziative e collaborando per la riuscita.

***

A termine della relazione del Comitato comunale di Remanzacco non bisogna dimenticare l'opera svolta dagli insegnanti, dirigenti ed organizzati in favore dell'Organizzazione giovanile; a questi va dato merito della attività compiuta, sicuri da parte nostra, che nel Comitato stesso, si continuerà ancora nella via intrapresa, con più passione e volontà.

Notiziario stampa quindicinale

Si è verificata la mancanza o quasi, di un notiziario stampa che illustri, durante un dato periodo di tempo, l'attività svolta dai singoli Comitati Comunali dell'O. N. B. della Provincia.

Pertanto l'Ufficio competente del Comitato Provinciale, con l'assenso della Presidenza Provinciale, ha pensato bene di sopperire a tale mancanza istituendo un notiziario di corrispondenza tra il Comitato comunale dell'O. N. B. e l'Ufficio Stampa Provinciale, su tutto ciò che può interessare l'attività svolta in seno al Comitato stesso. Ciò non ha niente a che vedere con la normale e quotidiana corrispondenza ai giornali della città, perchè le notizie riassuntive che i singoli Presidenti si incaricheranno di inviare ogni quindici giorni — a mezzo dello speciale modulo — verranno opportunamente predisposte e pubblicate sulla pagina dell'O. N. B. del giornale «Il Popolo del Friuli» e sul Bollettino quindicinale dell'Opera Balilla Centrale.

Per maggior chiarimento si devono tener presenti le seguenti norme:

L'apposito modulo dovrà essere spedito alla fine di ogni quindicina in modo che l'Ufficio Stampa Provinciale possa, in tempo debito ed opportunamente, formare il notiziario quindicinale delle attività di ogni Comitato comunale per pubblicarlo sulla pagina dell'O. N. B. il venerdì di ogni settimana. Le notizie devono essere brevi e schematiche. Non devono essere dei veri e propri articoli. Non importa se identiche notizie appaiono sui giornali quotidiani, in cronaca provinciale, più diffuse e con più particolari. Dobbiamo coltivare il nostro notiziario di attività per la maggiore e più efficace diffusione delle stesse.

In poche parole bastano poche righe che dicano quello che è stato fatto durante i quindici giorni stabiliti, senza tanti preamboli e nomi di contorno, che tanto non verrebbero pubblicati.

Per quanto riguarda l'attività domenicale, è chiaro che l'incaricato alla compilazione del modulo, dovrà specificare lo scopo dell'adunata, gita e cerimonie, la data di svolgimento, il numero degli organizzati che vi hanno preso parte, siano essi Balilla, Piccole, Giovani Italiane e Avanguardisti.

Per quanto concerne invece la propaganda per il tesseramento, si intende tutto ciò che viene realizzato in pro dello stesso, per il bene dell'Istituzione. Sono sufficienti le cifre dei tesserati e lo andamento periodico di esse. Ciò, s'intende — durante il periodo della propaganda per il tesseramento. Per il resto non occorrono schiarimenti.

Si ricordi inoltre sopratutto — a scanso di cestinature — la chiarezza, la brevità, l'importanza della notizia. Soltanto così a con poco, potremo collaborare ad una maggiore diffusione della opera compiuta per il bene dell'Organizzazione tanto cara al Duce.

Diffusione de "Il Balilla"

S. E. Renato Ricci ha inviato la seguente circolare a tutti i Presidenti dei Comitati Provinciali, invitandoli ad intensificare la propaganda per la diffusione del «Balilla»:

«Porto a conoscenza delle SS. LL. che col 1.o gennaio p. v. il giornale «Il Balilla» verrà pubblicato in una nuova ed elegantissima edizione a 16 pagine, curato nei suoi particolari e più ricco di illustrazioni, novelle, racconti e notizie varie, per diventare senza paragone il giornale più interessante ed istruttivo per ragazzi.

Desidero che le SS. LL. dedichino quest'anno la massima attività per il settimanale che è l'unico giornale che può completare l'educazione fascista della gioventù.

E' necessario che i Comandanti di Legione Balilla e le Fiduciarie delle Piccole Italiane svolgano opera di persuasione e di propaganda verso i piccoli organizzati affinchè i ragazzi conoscano ed apprezzino questo giornale eminentemente educativo.

Prendano pertanto gli accordi necessari coi Comitati Comunali, dipendenti ed inizino un lavoro di vasta propaganda in tutti i centri grandi e piccoli della Provincia affinchè possa vedere quest'anno aumentata la schiera dei suoi lettori e abbonati.

La diffusione del giornale è quindi affidata alle SS. LL. mediante l'opera proficua di propaganda che sapranno svolgere personalmente ed attraverso i Comitati ed organi dipendenti.

L'Amministrazione de «Il Balilla» provvederà ad inviare ai Comitati Provinciali alcuni manifesti reclame del settimanale in parola che dovranno essere esposti nei locali del Comitato, nelle Case del Balilla, ed in tutte le Sedi di riunione degli organizzati.

Sono sicuro del particolare interessamento delle SS. LL. che varrà alla massima diffusione del giornale, la cui affermazione mi sta particolarmente a cuore».

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Inaugurazione del corso informativo di educazione fisica

Ieri alle ore 15, nella palestra di ginnastica dell'Opera Nazionale Balilla, fu inaugurato il corso informativo di Educazione Fisica promosso dal Comitato Provinciale O. N. B. per i signori Direttori didattici e maestri elementari della Zona di Cividale.

Nella sala erano presenti: il prof. Apicella, Direttore Provinciale Ginnico-Sportivo e prof. Corradi, Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane; il Commissario dell'O. N. B. e Vice Podestà, anche in rappresentanza del Podestà; il Segretario del Fascio, il Preside del R. Liceo Ginnasio, il Preside della R. Scuola di Avviamento Professionale e della R. Scuola Industriale, il Direttore Ginnico Sportivo comunale, il Rettore del Convitto Nazionale, i Direttori didattici di Cividale e di S. Pietro al Natisone, la Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani Italiane, il Comandante il Coorte Balilla, il Segretario Capo del Comune, ed oltre settanta fra maestri e maestre della Zona, giunti anche da lontani paesi.

Il Commissario del Comitato O. N. B. rag. Gottardis porta un vibrante saluto a tutti i convenuti, rivolgendo uno speciale ringraziamento al Presidente del Comitato Provinciale O.N.B., al Direttore Provinciale Ginnico-Sportivo e alla Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane che si sono tanto adoprati per l'istituzione del Corso, e questi ultimi particolarmente per lo svolgimento del Corso stesso. Dice che l'insegnante fascista deve essere informato alle nuove esigenze, deve essere tale da poter educare moralmente e anche fisicamente i giovani, chè se l'organizzazione balillistica è a sfondo eminentemente militare, è anche necessario che i suoi dirigenti ed i suoi inquadratori ed educatori siano elementi perfettamente capaci di impartire una sana educazione ginnico-militare. L'educatore, egli dice, che farà tesoro delle norme che gli verranno impartite, per poi metterle in pratica con coscienza e passione presso le nuove giovinezze, farà opera di altissima missione, potrà considerarsi diretto ed efficace collaboratore del Duce, in quanto che avrà l'intima soddisfazione di concorrere a creare l'italiano della nuova Italia.

Le belle parole del Commissario dell'O. N. B. vengono vivamente applaudite.

Quindi il Segretario del Fascio prof. Marino esprime l'augurio che il Corso possa raggiungere la massima concretezza di realizzazione a favore delle Organizzazioni Giovanili sulle quali si appunta la simpatia, l'aspettazione e la fiducia della nuova Italia.

Prende quindi la parola il Direttore Ginnico-Sportivo Provinciale professore Apicella, il quale ha tracciato a grandi linee in quale considerazione era tenuta l'educazione fisica fin dai tempi più remoti presso i Greci ed i Romani. Ha sottolineato l'elevazione di tale disciplina nei tempi moderni in relazione al modo di applicarla a seconda dello sviluppo del fanciullo, tenuto conto dell'età. Ha enunciato per sommi capi gli esercizi che più confanno allo sviluppo fisico dell'organismo e delle singole parti del corpo. Ha rilevato come lo Stato fascista, attraverso l'Opera Balilla tenga a che la nuova giovinezza cresca addestrata a principii ginnici-militari. Ha concluso che l'educazione fisica deve essere intesa in modo che la stessa serva a completare e perfezionare l'educazione morale e spirituale del giovane.

La bella esposizione del prof. Apicella è coronata da vivi applausi. Mentre le Autorità lasciano la palestra, ha subito inizio lo svolgimento della prima lezione da parte del prof. Apicella, che desta vivo interesse ed è seguita con la massima attenzione da tutti i partecipanti al corso.

La bella iniziativa, che era assai sentita, dimostra come l'O. N. B., educatrice della gioventù, si preoccupi anche di preparare i dirigenti, i collaboratori e gli educatori.

L'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ospedale civile

L'altra sera nella sala delle adunanze del Consiglio del nostro Ospedale Civile è avvenuto, con semplice ed austera cerimonia, l'insediamento del nuovo consiglio d'Amministrazione. Erano presenti: il Podestà, il Commissario Prefettizio uscente, il nuovo Presidente con tutti i componenti il nuovo Consiglio, il Segretario Capo del Comune ed il Segretario dell'Opera Pia.

Il Podestà cav. avv. Giuseppe Sandrini ringraziò con elevate parole il Commissario uscente per l'opera sua svolta a vantaggio della maggiore Istituzione cittadina di Beneficenza durante la sua breve reggenza, e si disse lieto di poter insediare, a nome di S. E. il Prefetto, il nuovo Consiglio d'Amministrazione, i cui componenti sono stati scelti fra le persone che danno il maggior affidamento di saper bene amministrare l'importante Opera Pia e condurre a soluzione i diversi importanti problemi che la interessano.

Il Commissario uscente dott. cav. uff. de Beden fece un'ampia e dettagliata relazione sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ospedale, rilevando le possibilità finanziarie in ordine ai bisogni dell'Istituzione, la quale potrà fin dallo inizio del nuovo anno finanziario affrontare la spesa per il nuovo padiglione antitubercolare. Diede contezza del suo operato durante la breve amministrazione e tracciò le direttive da seguire dalla nuova amministrazione.

Da ultimo il nuovo Presidente comm. cav. Giuseppe Rossi ringraziò il Podestà ed il Prefetto per la fiducia in lui riposta e si disse animato dei migliori intendimenti per portare a compimento il programma tracciato dal Commissario, facendo altresì assegnamento sulla valida collaborazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Podestà, venne spedito a S. E. il Prefetto il seguente telegramma: «Nuova amministrazione ospedaliera oggi 15 corrente insediata nome Vostra Eccellenza invia Eccellenza Vostra devoto saluto affermando immutabile fede Duce e Regime fascista. — Sandrini, Marino, de Beden, Rossi».

Raduno degli insegnanti

Sabato alle ore 10 si raduneranno presso la sala delle Scuole Elementari del Capoluogo gli insegnanti dell'Unitaria appartenenti nelle zone di Udine, Gorizia e Trieste convocati dal Direttore Generale prof. Bianchi per conferire su argomenti interessanti le Scuole classificate.

L'esito della sottoscrizione pro E.O.A.

Il Segretario Federale, conosciuto l'esito lusinghiero della prima sottoscrizione pro Ente Opere Assistenziali, che ha raggiunto le L. 11.000, ha voluto esprimere all'Ispettore di Zona il suo compiacimento col seguente telegramma:

«Esprimo mio particolare elogio S. V. e Marino per magnifico esito raccolta offerte pro E. O. A.

BARNABA».

Pro E. O. A.

Al locale Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Sigg. Ufficiali del 56.o Fanteria, L. 1000 — Banca Cooperativa, 500 — Fascio di Combattimento di Cividale, 60 — Ditta A. Crucil, 50.

S. Giorgio Richinvelda

L'assemblea del Fascio femminile

Presieduta dalla Segretaria signora Maria Luchini Ballico, si è svolta domenica u. s. l'assemblea del Fascio femminile, con l'intervento di quasi tutte le fasciste. La Segretaria riferì intorno all'azione svolta dal Fascio dall'ottobre dell'anno scorso ad oggi. Espresse la sua viva compiacenza e il suo sincero elogio a tutte le fasciste e Giovani fasciste che nello scorso estate si dedicarono con tanto slancio al buon andamento della Colonia Elioterapica; aggiunse che anche per l'avvenire fa sicuro affidamento sulla loro efficacissima collaborazione. Tutte le forme di assistenza furono continuate, procurando anzi di dare ad esse maggiore sviluppo, per quanto lo permette l'esiguo bilancio del Fascio. Furono distribuiti latte, carne e indumenti a vecchi ed ammalati; corredini (allestiti dalle Giovani fasciste) alle madri più bisognose di aiuto: i consultori nel capoluogo e nelle frazioni funzionarono sempre regolarmente, salvo nei giorni più freddi dell'inverno, mercè l'opera assidua del dottor Sandro D'Andrea, aiutato dalle fasciste.

Fu tenuto con ottimo risultato il corso di taglio, diretto dalla fascista Rina Filippuzzi Volpatti. Questo insegnamento, ora compreso nel gruppo delle «Scuole di avviamento professionale» dipendenti dal Consorzio Provinciale per l'istruzione professionale, fu in origine istituito dal Fascio nel 1928, e precisamente dalla prima Segretaria signora Angiola Denti Pecile; il Fascio continua però sempre a dirigerlo e contribuisce finanziariamente al suo funzionamento.

Le Giovani fasciste furono accompagnate dalla Segretaria e dalla loro fiduciaria, signora Lina Zanier, in una gita dilettevole ed istruttiva prima a Gemona e poi a Osoppo, ove furono accolte con la massima cortesia dal Comandante del Forte, maggiore Giovanni Jon. La Segretaria lesse poi il resoconto finanziario; riconfermò nel loro incarico le fasciste e Giovani fasciste visitatrici dei poveri e quelle che prestano il loro aiuto ai consultori; raccomandò a tutte di confezionare qualche indumento per i poveri, come già hanno fatto molte (sopra un grande tavolo infatti si vedevano esposti ben 150 golfs destinati agli scolaretti poveri, preparati ogni anno dal Fascio femminile col valido aiuto finanziario della locale Opera Balilla; nonchè graziosi indumenti per piccini, corredini, calze per adulti, ecc.).

La Segretaria chiuse l'assemblea con belle parole d'incoraggiamento e di fede, ricordando che il Duce non richiede dalla donna una collaborazione politica «ma che la sua fervida attività sia rivolta al bene del prossimo, all'educazione della gioventù, alla protezione dell'infanzia».

E di questa attività benefica instancabile e modesta le fasciste di San Giorgio hanno nella loro Segretaria un esempio veramente degno di essere imitato.

TARCENTO

Corso di applicazione per linoleum

Venerdì 17 novembre alle ore 20 presso la Scuola Serale di disegno professionale, per iniziativa dell'Istituto Veneto per il Lavoro un architetto specializzato terrà una conferenza sull'applicazione del Linoleum nel mobilio e nello arredamento in genere.

Tutti i mobilieri e falegnami sono invitati ad intervenire alla conferenza, che verrà integrata con numerose proiezioni.

La nota storica

Rubignacco

Località presso Cividale, ora frazione di questo Comune; sta subito fuori Porta Borgo S. Domenico (Cividale) sulla strada che conduce a Campeglio, Faedis, Attimis e più avanti, mentre altre vie secondarie e scorciatoie la mettono in comunicazione con tutti i paesi vicini.

Sull'origine di questo nome si hanno due versioni:

Quella spiegata esaurientemente da mons. Giusto Fontanini nell'opera «Delle Masnade...» vuole che il luogo l'abbia preso dal Dio Rubigo, che vi aveva un culto speciale.

Ricordava a tal proposito che in casa dei conti Manin si trovava un marmo con la scritta:

DEO RUBIGO
SACRUM

Per il Fontanini quella era la prima iscrizione dedicata a tale divinità, che gli fosse venuta sott'occhio, non avendo trovato niente di consimile nè nel Grutero, nè altrove.

Al dio Rubigo erano riservate le feste che si celebravano il 25 aprile e che si chiamavano Rubigalia, e sarebbero state istituite da Numa Pompilio nell'anno IX del suo regno, onde ottenere che fosse preservato il frumento dalla «rubigine», malattia provocata dalla rugiada o dalla pioggia quando goccie di queste si fermano tra le spighe, e, riscaldate dal sole, le guastano....

Perciò all'epoca della «rubigine» si sagrificava a quel dio una pecora ed un cane di pelo biondo, onde le spighe potessero giungere a maturazione, e, con quell'olocausto si credeva di placare quello che il Cane Celeste che era ritenuto nemico delle biade.

A queste festività i Cristiani sostituirono le processioni per le campagne: notevole quella nel giorno di San Marco.

Secondo altri invece il nome di Rubignacco deriverebbe da «praedium Rubinianum», e questo da Rubinius, militare venuto dalla Spagna celtica all'epoca dell'imperatore Traiano.

Nel Medio Evo il paese, insieme a Presiento e a Togliano, partecipava alla custodia delle porte S. Silvestro e Lunis di Cividale. — Come feudo l'ebbe la nobilissima famiglia de Portis, che dalla R.a Consulta Araldica ottenne il riconoscimento del titolo di «Signori di Rubignacco».

Oggi il luogo è conosciuto in tutta Italia, per il grandioso «Istituto friulano Orfani di Guerra».

Angelo de Benvenuti

LE OPERE DELL'ANNO XI

L'edificio scolastico di Pavia di Udine inaugurato il 28 ottobre 1933-XI - Progetto ing. Cudugnello — Impresa Strizzolo

CERVIGNANO

Pro befana fascista

Il Fascio femminile sta già predisponendo il lavoro relativo alla confezione e alla distribuzione dei pacchi della Befana e in merito ha già preso i dovuti accordi con il presidente del comitato comunale E. O. A.

Sono stati anzi già invitati i parroci delle varie parrocchie, comprese nella giurisdizione del nostro Comune, gli insegnanti del capoluogo e delle frazioni, il presidente del Comitato comunale O. N. B. ed i fiduciari del Fascio nelle frazioni perchè siano segnalati tempestivamente alla Segreteria del Fascio femminile i nomi dei bambini appartenenti a famiglie di disoccupati ed indigenti cui dovranno essere distribuiti i pacchi della Befana.

Le donne fasciste, sotto la guida della loro segretaria, hanno già iniziato una intensa azione di propaganda al fine di raccogliere nella nostra cittadina il maggior numero possibile di indumenti dato che il comitato comunale non può disporre che mezzi molto limitati.

Giusta le direttive ricevute dalla Federazione dei Fasci di Combattimento è stato intanto stabilito che come norma di massima i pacchi saranno costituiti da indumenti invernali e non di dolciumi o frutta dovendo rappresentare per l'indigente che li riceve, un reale effettivo beneficio.

In occasione della Befana dell'Anno XI nel nostro Comune furono distribuiti complessivamente ben 408 pacchi e quest'anno si spera che detto numero sarà anche sorpassato, dato che i bimbi da assistere è quest'anno non inferiore a quello dell'anno scorso.

MANIAGO

La fiera di S. Mauro

Il Podestà rende noto che la tradizionale Fiera di S. Mauro, Patrono di Maniago, avrà luogo lunedì 20 corrente.

Come negli scorsi anni, l'importante fiera presenta le migliori previsioni per il concorso di popolazione anche dai Comuni vicini e per l'ottima attrezzatura del mercato.

Mercato bovino a premi

Lunedì prossimo in occasione della Fiera di S. Mauro, sul campo sportivo O. N. D. — gentilmente concesso — avrà luogo sempre per iniziativa del Consorzio Agrario locale il mercato bestiame a premi.

Detti premi da distribuirsi a sorteggio fra i proprietari che avranno condotto al mercato gli animali, sono così suddivisi:

1. premio da lire 25 al primo estratto; un premio di lire 20 al secondo estratto; un premio di lire 15 al terzo estratto; 24 premi da lire 10 per i 24 estratti successivi; un premio di lire 50 al negoziante che farà più affari controllati.

Siamo certi che, come per il passato, anche quest'anno l'utile iniziativa del Consorzio darà ottimi risultati.

PONTEBBA

Pro E. O. A.

Il sig. Biancardi Edmondo ha versato a favore del Comitato E. O. A. la somma di lire 30.

Sulla refezione pro maternità

Contrariamente a quanto venne precedentemente pubblicato, ricordiamo che i bambini sopra i 3 anni non sono ammessi alla istituenda Refezione pro Maternità ed Infanzia.

Macellazioni private

Il Podestà, opportunamente ricorda che le disposizioni in vigore stabiliscono che i maiali, e gli animali bovini e caprini destinati all'alimentazione devono essere visitati dal Veterinario prima della macellazione. Stabilisce quindi che almeno un giorno prima della macellazione anche da parte dei privati, il veterinario debba essere avvertito affinchè possa recarsi sul luogo a visitare la bestia.

L'abbattimento di animali senza la prescritta visita darà luogo ad accertamento di contravvenzione e denuncia all'autorità giudiziaria.

SAN DANIELE

Laureati

In questi giorni il camerata concittadino Bernardino Sostero ha brillantemente conseguito, presso l'Ateneo bolognese, la laurea in Scienze Agrarie.

Pure all'Ateneo bolognese un altro camerata concittadino, il farmacista Luigi Zanussi, si è distinto ottenendo la laurea in Chimica.

Ai neo dottori, che hanno coronato con pieno successo i severi studi vadano le congratulazioni e gli auguri degli amici e conoscenti.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di San Daniele comunica a tutti i Giovani Fascisti che sono aperte le iscrizioni al Fascio Giovanile per l'anno XII.

L'importo della tessera sarà versato all'aiutante in seconda, presso la Sede dalle ore 13 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale.

Si fa appello a tutti i Giovani Fascisti, affinchè le operazioni del tesseramento stesso abbiano ad essere ultimate nel più breve tempo possibile.

Pro opere assistenziali

Al Comitato locale E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Sig. Rassatti Pietro lire 100; dott. Giacomo Serravallo lire 50; dott. Gino Zanussi lire 15; sorelle Miceli lire 25; sig. Zumello Gio Batta lire 20; co. Ermanno di Spilimbergo lire 5; Bianchi Pietro fu Sante lire 50; Righi dott. Francesco lire 20.

Il Presidente del Comitato ringrazia.

Pro colonia elioterapica

Alla Colonia Elioterapica è pervenuta la seguente offerta: Zumello Gio Batta lire 10.

Il Presidente ringrazia.

GEMONA

La grande missione spirituale

Il giorno 22 corr. comincerà nel Duomo la «Grande Missione Spirituale» che sarà predicata dai valenti oratori religiosi Rev.mo Arciprete Don Luigi Fedalto e don Fortunato Marchesan della Diocesi di Treviso e dal Rev.mo don Francesco Cecchin della Diocesi di Vicenza.

Il nostro Arciprete mons. dott. Battista Monai avverte che la Missione dovrà essere la migliore preparazione alla sacra visita, che compirà in dicembre S. Ecc. l'arcivescovo mons. comm. Nogara a Gemona.

La durata della Missione è di 15 giorni e servirà pure al completo rinnovamento spirituale di ogni anima.

Desiderio cittadino appagato

Mesi or sono facevamo presente un vivo desiderio della cittadinanza: l'unione della biblioteca comunale con la biblioteca Gemonese della Società Operaia.

Detto desiderio è stato esaudito. L'Amministrazione provinciale ha approvato la delibera comunale circa detta pendente pratica.

Sui canali ampliati della Roggia

In questi giorni ci siamo recati con l'impresario Francesco Coi sui lavori di ampliamento della Roggia. I lavori di correzione del canale e di allargamento procedono con celere ritmo e quel che più conta con bontà d'opera: lavori fatti bene insomma. Gli abitanti delle borgate attraverso le quali passa il canale si vedono aprire una nuova arteria civile, perchè i canali sono delle feconde arterie apportatrici di benessere alle campagne e propulsive di varie applicazioni. Per il 28 ottobre del 1934 è attesa vivamente l'inaugurazione, che sarà onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale dei Fasci di Combattimento.

SPILIMBERGO

In memoria di uno squadrista

Ieri spirava la Camicia nera Giovanni Bolfi di anni 65, che da poco tempo era venuto ad abitare a Spilimbergo per trascorrere vicino ai parenti il meritato riposo avendo egli insegnato nella vicina Tarcento per circa trenta anni.

I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 10 partendo dalla casa dell'estinto in via Tauriano.

Alla moglie ed ai parenti tutti sentite condoglianze.

Agli artiglieri

Il Capo Gruppo dell'A. N. A., centurione Pietro Zannier, invita tutti gli artiglieri in congedo a voler presenziare alla riunione che avrà luogo sabato 18 corrente alle ore 18 presso il Civico Palazzo per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Definizione iscrizioni; 2) Labaro del Gruppo di Spilimbergo.

Comitato comunale E. O. A.

Il Segretario Politico del Fascio invita tutti i componenti del Comitato Ente Opere Assistenziali a voler presenziare alla riunione indetta per le ore 18 del giorno 21 corrente mese, nel Palazzo del Comune.

Data l'importanza della finalità del Comitato, raccomanda di non mancare.

Il dicitore cav. Fiorino

Lunedì sera, alle ore 21, nella sala del Cine Artini, per interessamento del Fascio di Combattimento, dell'O. N. Dopolavoro e dell'O. N. Balilla, il noto dicitore cav. Nino Fiorino terrà una dizione delle poesie satiriche dei poeti romani.

Agli alpini

Tutti i soci possono prelevare la tessera per l'anno 1934 presso il Capo Gruppo sig. Pompeo Artini.

Veglia dopolavoristica

Domenica prossima 19 corrente nella sala «Michielini», sfarzosamente addobbata, avrà luogo una veglia danzante riservata ai soli dopolavoristi.

Suonerà la distinta orchestra concittadina «La Giovanissima».

Coloro i quali fossero sprovvisti della tessera la potranno ritirare la sera stessa.

FAGAGNA

Beneficenza

In memoria del geometra Pasquale Burelli sono pervenute le seguenti offerte:

Al Comitato Comunale Opera Balilla: Burelli Teresina lire 10; famiglia del defunto lire 400.

Al Comitato E. O. A.: Famiglia Burelli (moglie e figli del defunto) lire 400; cav. rag. Carlo Quarina 100; Drasler Emilio 5; Conte Fabio Asquini e famiglia lire 50; famiglia Baccino lire 25; famiglia cav. D'Orlandi lire 25; famiglia Visca di Martignacco lire 10; Burelli Francesco e Lucia lire 50; Burelli Teresina lire 20.

Al Fascio femminile: Burelli Teresina lire 10.

Le organizzazioni e gli enti interessati ringraziano.

«L'Armata azzurra»

Il film patriottico che rappresenta la più pura esaltazione dell'Aviazione Italiana, sarà proiettato sabato e domenica prossima al Cine della «Casa della Gioventù».

Il 30 per cento dell'utile netto l'amministrazione del Cinematografo la devolverà a beneficio del Comitato E. O. A.

Il Fascio e le organizzazioni fasciste fanno voti che tutti si rechino alle rappresentazioni le quali oltre a procurare una fra le più grandi soddisfazioni morali e patriottiche sono, come si è detto, a scopo di beneficenza per il migliore e il più fascista Ente del Regime.

Una medaglia al Presidente della Sez. Combattenti

La Federazione Combattenti ha assegnato al presidente della nostra sezione cav. U. Da Broi una medaglia d'argento in considerazione della attività svolta.

La medaglia con una bella lettera fu inviata al vice podestà perchè ne effettuasse la consegna il 4 novembre.

SACILE

Servizio di ispezione per le carni suine macellate

Il Podestà in ottemperanza alle disposizioni del R. D. 20 dicembre 1928 n. 3298, e allo scopo di regolare il servizio di ispezione delle carni a domicilio, ordina che per la macellazione dei suini dovrà essere osservato il seguente orario settimanale, e che gli interessati dovranno richiedere la visita sanitaria del veterinario consorziale il giorno prima della macellazione.

Orario: S. Odorico, Villorba, Pedrado, S. Giovanni del Tempio, S. Liberale, Malvegnù, Sacile: lunedì e giovedì nei mesi di dicembre e gennaio; il solo lunedì nei restanti mesi dell'anno.

S. Giovanni di Livenza, Cavolano, Tueste, Schiavoi, Toscaligo, Vistorto, Concadella, S. Michele, Ronche, mercoledì e sabato nei mesi di dicembre e gennaio, il solo mercoledì nei restanti mesi della stagione.

Sono esclusi i giorni festivi. Le macellazioni dovranno essere effettuate prima delle ore 9.

Dai signori macellai e dalla Cooperativa di Consumo ai quali è fatto obbligo di sottoporre i suini alla visita anche prima della macellazione, dovrà essere rigorosamente osservato l'orario di già in vigore (mercoledì e sabato): prima visita alle ore 9; macellazione per le ore 12.

Per la macellazione fuori orario, è necessaria la autorizzazione del veterinario il quale fisserà l'ora della macellazione e della visita. I contravventori saranno puniti a termine di legge.

Il compenso di legge è fissato in lire 5 per suino nei giorni ed ore stabiliti dall'orario ed in lire 10 per suino nella macellazione fuori orario.

Pro assistenza invernale

All'appello rivolto dal Regime a tutti gli abbienti per venire in aiuto della parte bisognosa del Paese, Sacile si appresta a rispondere anche quest'anno in maniera degna della sua nobile tradizione.

Alle offerte comunicate nei giorni scorsi aggiungiamo oggi le seguenti:

S. A. Macinazione Cereali lire 300.

Famiglia Ballarin Achille lire 100.

La nobile gara, iniziatasi con tanto fervore continuerà in modo meraviglioso e Sacile, mercè la generosità dei suoi cittadini saprà pensare anche quest'anno ai suoi poveri.

CODROIPO

Due incendi a Pozzecco

45.000 lire di danni

L'altra sera, verso le ore 21, sono scoppiati nei fabbricati rustici di proprietà del sig. Giuseppe Cozzi fu Antonio, sito in Pozzecco Via Bertiolo, e nell'attiguo di proprietà del sig. Domenico Zuppicchiatti fu Antonio due incendi, che in poco tempo hanno distrutto completamente i fienili, le stalle, e quanto ivi raccolto.

Nel fabbricato di proprietà del sig. Zuppicchiatti, andarono distrutti il fienile, la stalla, l'aia, 80 quintali di fieno, 20 di paglia, ed attrezzi agricoli, per un complessivo danno di L. 25 mila.

Nella proprietà del sig. Cozzi andò distrutto il fienile, la stalla, l'aia, 45 quintali di fieno, 10 quintali di paglia, attrezzi agricoli e finimenti per cavalli, per un danno complessivo di L. 20 mila.

Le fiamme si sono immediatamente sviluppate in tutta l'area dei due fabbricati e in poco tempo li ha distrutti. A nulla valse contro la furia delle fiamme l'opera prodigata dai pompieri di Udine, i quali dovettero limitarsi solo ad isolare il propagarsi del fuoco nelle abitazioni vicine.

Tutto quanto distrutto era coperto d'assicurazione con la Compagnia «La Fondiaria».

Plauso ai tiratori

Il Console della 63.a Legione «Tagliamento» ha inviato alle Camicie nere locali: Guglielmo Sambuco; Odorico Pittoni e Francesco Zuzzi, una lettera di plauso per il loro brillante comportamento ed onorevoli affermazioni ottenute nelle recenti gare nazionali di Tiro a Segno svoltesi a Roma, e nelle quali i nostri 3 concittadini facevano parte della rappresentanza della Legione «Tagliamento».

L'incontro Carnera-Paulino

Domani sabato e domenica prossima al nostro Cinema Vittoria, a documentazione completa dell'incontro Carnera - Paulino ripresa dall'Istituto Nazionale L.U.C.E. nella grandiosa visione, della competizione pugilistica di interesse mondiale svoltasi in Roma il 22 ottobre, alla presenza di S. E. il Capo del Governo.

Le rappresentazioni avranno inizio il sabato alle ore 21 (spettacolo unico) e domenica dalle ore 14 (2 pom.) alle 24 in proiezioni continuate.

Lettere da Littoria

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura continua a trasmetterci queste corrispondenze che giungono da Littoria. Le pubblichiamo con piacere per la soddisfazione e per l'interesse che destano nei nostri lettori le espressioni di naturale e spontanea ammirazione che i nostri bravi lavoratori agricoli hanno per il loro nuovo ambiente di vita nell'Agro Pontino.

Particolarmente interessante per il suo entusiasmo questa lettera che il colono Emilio Basso già di Cicconicco ha indirizzato al sig. Valentino Ciani:

«Egregio sig. Ciani,

Mi perdoni se sono ritardato a dargli mie notizie, ma è stato per conoscere prima bene le cose.

Io credevo di arrivare in una posizione semi-deserta in mezzo a paludi con poche comunicazioni ecc., tutt'altro.

Appena partiti dalla Stazione di Littoria con automezzi per raggiungere la casa assegnata, si presentò una vasta campagna, con grandi strade ben tenute, e fiancheggiate di belle case che paiono tante ville e non abitazioni da contadini.

Littoria poi che forma il centro è qualcosa di bello, vaste piazze, giardini contornate oltre da grandi edefici publici, di bellissimi palazzi, di una grande chiesa, di negozi di ogni specie, cinematografo ecc., ed il movimento poi pare di trovarsi nel centro di una grande città.

Quelli che non vedono lagro Pontino non hanno nemmeno una idea della grandiosità della cosa, e ben di ragione se al Duce sta tanto a cuore questa Zona, e saremo sicuri che sotto la sua sapiente guida fra pochi anni questa terrà diventerà il giardino e granaio d'Italia, è nello stesso tempo vuol far vedere al Mondo quello che son capaci gli Italiani.

A noi qui in campagna pare di essere nelle retrovie di una grande zona di guerra, nel posto di soldati sono masse di operai che avanzano bonificando, al posto di fucili e cannoni, sono attrezzi agricoli, e potenti macchine, aratrici di varie dimensioni.

Riguardo al trattamento tanto dai dirigenti, che economico è abbastanza buono, che per tante famiglie che vivono a stenti nei paesi che abbiamo lasciati sarebbe una fortuna a poter venire qui.

Le donne magari si lamentano un po' certune, perchè distanti dai paesi per fare le loro divozioni, ma anno il vantaggio però di non avere tante occasioni per fare pecati.

Per via di febbremalaria va scomparendo man mano che vanno bonificando, e poi che meraviglia è se qualcuno la piglia ancora?

In Friuli, nel basso Veneto, in Romagna, in Toscana, e tante altre Zone non è ancora un poco di malaria?

Noi qui siamo distanti da Littoria k. 10, Cisterna 10, Nettuno 15, Roma 60.

Siccome siamo poco distanti dal mare e quel poco venticello marino ci fa tanto apetito a tutti in generale che si mangia molto più che in Friuli quando si può si beve un bicchiere di vino dei colli Romani che è buono e buon prezzo a 1.50 al litro.

Però le persone di buon senso devono capire che qui non sono pronte le salcicce da distaccare parchè bisognerà pure prima attacarle.

Nei primi tempi bisogna fare dei sacrifici che col tempo si verrà ricompensati.

Ora noi stiamo sistemando i terreni stati travolti da quelle potenti aratrici, ed abbiamo pure cominciato a seminare avena, orzo, trifoglio, favette e continueremo con erba medica e frumento ecc., il tempo ci è interotto con continue burasche, seus' Sig. Ciani se è scritto scoretto così son stato istruito alla Università del Poan.

In tutti i modi io sono contento di essere venuto in queste parti magari prima.

Per ora termino il mio scritto col inviargli tanti saluti a Lei e Signora della famiglia.

Suo dev.mo BASSO EMILIO

Il contadino Bertoni Germano così scrive a parenti di Rivignano:

«Care Zie e Tutti,

Vengo con questa lettera a farvi sapere ottimo stato di salute e così spero di voi tutti. Abbiamo fatto un buon viaggio; abbiamo trovato una bella posizione. Per conto della febre sono tutte bale perchè non ce ne abbiamo trovato neanche a cercarla a posta.

Otto mucche nella stalla, due maiali, la campagna ben messa, con più due aratri e due grappe.

Ho trovato anche i miei compagni di Rivignano e di Flambruzzo e sono tutti così contenti che ci pare impossibile.

Benedetto il Duce di Mussolini con tutti i Sindacati. Da qui faremo tanto frumento che non ci starà da nessuna parte.

Termino il mio scritti con il salutarvi. Saluti a tutti. Sono il vostro amatissimo

BERTONI GERMANO.

S. MARIA LA LONGA

Laurea

In questi giorni presso l'Università di Padova, si è brillantemente laureato in Legge il camerata Ermes nob. Vintani, figlio del nostro Podestà.

PORDENONE

Inizio dell'assistenza invernale

Fra pochi giorni avrà inizio la assistenza invernale del Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito. Per ora vengono intanto, nelle ore d'ufficio alla Casa del Fascio, accettate le domande che devono presentare coloro che hanno bisogno di assistenza.

Coloro che sono in queste condizioni si affrettino a portarsi alla Casa del Fascio onde non caricare soverchiamente negli ultimi giorni il compito della Segreteria del Comitato ed onde non correre il rischio di rimanere esclusi.

Corsi per la tecnica irrigativa

Sappiamo che la Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione pordenonese, della quale è titolare il dott. Giovanni Bubba, ha preso l'iniziativa di tenere nei paesi compresi nel comprensorio del Consorzio irriguo Cellina - Meduna, dei corsi di lezioni agli agricoltori circa la tecnica necessaria per coltivare razionalmente i terreni col sistema irriguo.

Data l'importanza che l'irrigazione assume nella nostra zona e la necessità che i contadini conoscano quali siano i migliori sistemi per trarre dall'irrigazione l'utile massimo senza dispersioni di forze, di tempo e di denaro, siamo certi che la notizia dell'iniziativa del dott. Bubba sarà accolta col massimo favore da tutti i coltivatori della nostra zona.

Invito ai combattenti

La Sezione Combattenti invita tutti i soci a partecipare all'adunata di Polcenigo che avrà luogo domenica 19 corrente, in occasione dell'inaugurazione della bandiera di quella Sezione Fanti.

Le adesioni per il viaggio ed il rancio, si ricevono presso il Segretario della locale Sezione Fanti, sig. Callisto Passatempo che si troverà presso la sede sociale delle Associazioni militari in congedo.

Avviso agli artiglieri

In occasione dell'inaugurazione della bandiera della Sezione Fanti di Polcenigo, indetta per domenica 19 corrente, avrà luogo in quel Comune un'adunata di tutte le Armi in congedo.

Gli Artiglieri della locale Sezione che desiderano parteciparvi, possono dare la loro adesione al segretario della locale Sezione Fanti sig. Callisto Passatempo che riceve le prenotazioni per il viaggio e il rancio.

Pro monumento ai Caduti fascisti

Il Fascio di Cordenons ha versato L. 100 pro monumento ai Caduti fascisti.

Per le opere assistenziali

La Società Montecatini ha versato a mezzo scheda, la somma di L. 200 — Il sig. Romano Sacilotto, in occasione delle nozze della propria figlia, ha versato L. 100.

I preposti alle singole Istituzioni, vivamente ringraziano.

Sandra Ravel al Licinio

La bella _ _ attrice cinematografica italiana Sandra Ravel, nei riposi concessile dal cinematografo, ha assunto il ruolo di «soubrette» nella grande Compagnia Ungherese di Riviste» Franz Revesz, della quale è maestro concertatore e direttore il cav. uff. Costantino Lombardo, illustre e fortunato autore di operette che hanno corso tutto il mondo.

Nei giorni 27 e 28 corrente avremo al Licinio due eccezionali recite di questo eccezionale complesso artistico che darà «Katinka» operetta rivista in tre atti e venti quadri.

Non è a dire sia viva l'attesa per questo avvenimento artistico che ci farà conoscere anche 30 «girls» o meglio ballerine magiare che sono state scelte tra le più belle ragazze ungheresi.

Pordenone contro Gorizia

Domenica finalmente i nostri ragazzi, dopo tante trasferte, si batteranno in casa, contro il forte squadrone goriziano. Il «Pro Gorizia» ha ancora bianca la casella delle partite perdute, e non è a dire con quanta legittima impazienza i nero - verdi attendono di misurarsi con gli imbattuti giocatori della limitrofa provincia friulana.

Agli uomini di Pagotto non manca ormai più nè tecnica nè coesione, e la foga ed il cuore sono stati sempre due qualità tradizionali della prima squadra pordenonese. Il brillante comportamento dell'undici pordenonese a Rovigo, ci ha dato la sensazione che i nero - verdi sono in decisa ascesa: l'unica qualità che non sappiamo ancora se i nostri ragazzi abbiano acquistata, è il fiato, e ricordiamo con rimpianto come l'Udinese abbia potuto cogliere sul nostro campo la vittoria per l'improvviso collasso della squadra pordenonese negli ultimi due quarti d'ora di gioco mentre fino ad allora aveva dominato.

In ogni modo domenica i tifosi pordenonesi potranno assistere ad una delle più appassionate contese che abbiano mai avuto svolgimento sul prato del nostro campo sportivo.

Ci auguriamo, poichè i nostri ragazzi se lo meritano veramente, che il «Pro Gorizia» abbia a provare domenica a Pordenone la prima amarezza.

AVIANO

I prezzi del mercato

Buoi da L. 150 a 200 al quintale — Vacche da 120 a 150 — Manzo 150 a 200 — Vitelli da 230 a 280 — Maiali da latte da 70 a 150 — Tacchini a 4.50 al Kg. — Dindietto a 5 — Oche a 5 — Galline a 4.50 — Polli a 5 — Piccioni L. 2 al capo — Conigli a 3.50.

Formaggi: Reggiano da L. 10 a 12 il Kg. — Emmenthal a 6 — Gorgonzola verde a 6 — Latteria a 6.50 — Margarinato a 3.

Verdure: Patate a L. 0.50 — Spinacci a 1.50 — Cavolfiori da 1 a 1.20 — Cardi a 1 — Catalogna a 0.60 — Verze a 0.50 al Kg. — Rape a 0.50 — Sedano a 0.30 al gambo — Frutta: Mele da 0.50 a 1.50 — Pere da 1.50 a 2 — Fichi a 1.20 — Castagne da 0.60 a 1.40 — Arachidi a 3.50 — Noci da 2.80 a 4 — Nocciole a 3.50 — Carobe a 1 — Datteri da 1.20 a 1.40 — Camolese a 4 — Susine a 3.50 — Fichi in scatola a 2 — Limoni da 10 a 12 per una lira — Fagiuoli pagotti da 0.65 a 0.70 — Scritti da 0.75 a 0.80 — Granoturco da 45 a 47 — Giallone a 51.

Incidente alla corriera

Ieri mattina verso le ore 7.30, per cedimento del terreno nei pressi del Campo d'Aviazione, la corriera della S. A. P. che fa servizio Pordenone-Maniago si adagiava sul fianco destro, fortunatamente non con gravi conseguenze.

Nella vettura trovavansi parecchie persone che se la cavarono con un po' di paura, tranne l'avvocato Antonio Cristofori che riportò una non grave contusione sulla fronte, ed il Maresciallo Daliana comandante la locale stazione dei Carabinieri, il quale ebbe un forte trauma al naso.

Nell'impossibilità di proseguire si è provveduto al trasporto dei passeggeri con un'altra vettura prontamente inviata da Pordenone dalla stessa Società.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Importazione di torelli svizzeri

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, nella decorsa settimana dall'Ispettore Zootecnico e dal dott. Pepe furono acquistati nel Cantone di Schwiz sette torelli di razza bruna alpina di buona classe e di sicura genealogia.

I torelli giunti a Tolmezzo sono stati visitati da moltissimi allevatori della Carnia i quali concordemente espressero il giudizio più lusinghiero sulla qualità, sulla bellezza della conformazione e sullo sviluppo dei soggetti importati.

Il giorno 13 u. s. in occasione dell'importante seduta tenutasi in Municipio sotto la Presidenza del l'Ill.mo conte de Puppi i torelli vennero anche visitati dall'Ill.mo Presidente stesso, dai Gerarchi carnici e da tutti gli intervenuti alla seduta e giudicati ottimi sotto ogni aspetto.

Venerdì mattina, si procederà alla consegna. I tori in parola saranno adibiti per la fecondazione di bovine scelte, marcate, sottoposte a controllo della produzione quantitativa e qualitativa del latte per cui vengono collocati nelle zone più progredite nell'allevamento del bestiame per sviluppare l'iniziativa in conformità dei moderni metodi di miglioramento zootecnico e per la costituzione di nuclei zootecnici.

Contemporaneamente si procederà all'impianto del libro genealogico della razza bruno-carnica.

In Pretura

Funge da Pretore l'avv. Della Pietra. - P. M. l'avv. Bonanni.

— Di Lenardo Gino di Stefano, di anni 17, da Tolmezzo, ha portato fuori dalla propria abitazione, senza giustificato motivo, un rasoio. Viene condannato a 15 giorni di arresto ed alle spese.

— Primus Tobia fu Antonio, di anni 47, da Paluzza, imputato di ubriachezza, Revocata.

— Buzzi Giacinto di Antonio, di anni 31, da Paularo; il 17 settembre u. s. è stato sorpreso a cacciare in Comune di Paularo, in località distante meno di 30 km. dalla linea di confine nazionale, senza essere provvisto della prescritta licenza. Viene assolto per insufficienza di prove.

— Vergendo Carlo fu Osualdo, di anni 70, da Arta. E' imputato di bancarotta semplice per non aver tenuto i libri prescritti nè redatto l'inventario annuale e per non avere, entro tre giorni dalla cessazione dei pagamenti, fatto regolare denuncia. Si busca sei mesi di reclusione, due anni di interdizione ed il pagamento delle spese.

AMPEZZO

Solenni onoranze alla salma del dott. Beorchia Nigris

Sotto una tormenta di neve, si sono svolte le onoranze alla salma del compianto dott. Beorchia Nigris. Nonostante l'infuriare del tempo, il tributo di affetto e di riconoscenza alla memoria del caro scomparso, è riuscito imponente. Alle esequie ha partecipato non solo l'intera popolazione di Ampezzo, ma di tutti i paesi della valle ampezzana.

La salma, scortata da un imponente corteo e preceduta da numerose corone dei figli, nipoti, generi e amici, è stata trasportata in chiesa dove sono state celebrate solenni esequie, officiante il cav. mons. Zanier assistito da numerosi sacerdoti. Dopo l'assoluzione della salma un imponente corteo ha accompagnato il feretro fino al cimitero.

Notammo i figli avv. Giovanni e Paolo e numerosi parenti, il Podestà dott. Bearzi, i nipoti ing. Beorchia e avv. Paolo, l'ispettore di zona e Segretario del Fascio dott. Minciotti, il segretario comunale ed altre autorità.

Ai congiunti tutti profonde condoglianze.

SUTRIO

Mortale disgrazia di un fanciullo

Cade dal tetto di una casa

Stamane il decenne Alfio Quaglia della vicina frazione di Priola, mentre trovavasi con altri coetanei nel fienile di proprietà di certo Giacomo Moro, a giocare a rimpiattino, ebbe la malaugurata idea di andarsi a nascondere sul tetto dello stabile stesso.

Improvvisamente il disgraziato fanciullo, data la umidità delle tegole e la pendenza del tetto, sdrucciolava, precipitando nel vuoto da una altezza di circa 10 metri.

Il poveretto fu raccolto da certa Regina Chiapolino che da una finestra di una casa attigua aveva assistito terrificata ed impotente alla fulminea scena.

Portato privo di sensi nella propria abitazione fu chiamato subito il dott. Musunai che purtroppo non ne poteva constatarne che il decesso.

Indescrivibile la scena di dolore dei disgraziati genitori colpiti dalla improvvisa terribile disgrazia che li privava del loro adorato bambino.

Sul posto si recarono immediatamente per le constatazioni di legge i Carabinieri, il vice Podestà ed il presidente dell'O. N. Balilla.

Le autorità centrali dell'O. N. Balilla furono telegraficamente avvertite del triste fatto, poichè il povero fanciullo apparteneva alla locale centuria Balilla.

S. Vito al Tagliamento

Comitato E. O. A.

L'altra sera, in una sala della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», si è riunito il Comitato generale pro Ente Opere Assistenziali.

La riunione era presieduta dal Segretario del Fascio on. Fancello, il quale spiegò dettagliamente gli scopi, i bisogni specie in quest'anno, e le norme per la raccolta delle offerte.

Sono stati in fine nominati i comitati di zona incaricati della raccolta delle offerte che avrà inizio entro la prossima settimana.

Ecco i nominativi di questi Comitati di zona:

Zona I: piazza Vittorio Emanuele III: Alessi rag. Plinio, Beggiato dr. Gino, Gasparinetti Quintino e Mainardis dr. Aldo.

Zona II: Amalteo, Cudignotto Orlando, Pascatti ing. Vittorio, Primon Marco.

Zona III: via Sarpi, Cesarini e Pontaleoni: De Carli Paolo, Brusin Mario, Stufferi dr. Mario, G. Batta Tamburlini.

Zona IV: via Bellunello, Altan: Bottos Luigi, Garlatti Arnaldo, Tramontin Lodovico.

Zona V: Castello, Girone: Montico Antonio, Majeron dr. Dino, Morinelli cav. Lino.

Zona VII: via Roma: Dell'Anna Antonio, Nadalin Pio fu Giuseppe, Perosa Antonio.

Zona VIII: Fontane: Cella cav. Nicolò, Cian Giovanni, Gualtieri dr. Luigi, Marianini dottor Clemente, Mior Lino, Moschini geom. Luigi, Vegnaduzzo Romano.

Zona IX: Fabbria N. 1: Bragadin Carlo, Favero Ernesto, Primon Angelo.

Zona X: Fabbria N. 2: Bornancin Francesco, Mazzolini Giuseppe, Merluzzi Domenico.

Zona XI: Casa Bianca: Marcon Davide, Mior Daniele, Nadalin Isaia, Tinicolo Celso, Valle Decio.

Zona XII: Rosa, Anime: Benvenuto Angelo, Del Mei Antonio, Sartor Pietro, Vegnuduzzo Marino.

Zona XIII: Borgo Tagliano: Grippa Augusto, Coccolo Domenico, Lovisatti Giuseppe, Rossit Antonio, Scodeller Luigi.

Zona XIV: Borgo Meduna di Rosa: Bottos Giuseppe, Blason Evaristo, Stefanutti Luigi, Vacher Luigi.

Zona XV: Ligugnana, Cragnutto: Ponte Domenico, Scodeller Valentino.

Zona XVI: Braida Bottari: Bidin Sante, Infanti Giacomo, Simonat Domenico, Trevisan Giona.

Zona XVII: Carbona: Bianchini Umberto, Bianchini Sisto.

Zona XVIII: Prodolone: Parroco, Paiero Bonaventura, Paiero ing. Giovanni, Petracco Angelo, Vendramin G. Batta, Fines Antonio.

Zona XIX: Savorgnano: Cassin Antonio, Mancini Gabriele, Moretto Carlo di Antonio, Petracco Domenico, Polo Bonaventura, Renzi Giuseppe.

Zona XX: Gleris: Pasionotto Giuseppe, Trevisan Cesare, Trevisan Giovanni, Trevisan Ermenegildo, Gasparotto Angelo.

Siamo certi che la intera cittadinanza, che ben comprende il critico momento e l'avanzarsi della rigida stagione, risponderà all'appello con generosità e a seconda delle proprie forze.

Il Comitato fin d'ora porge anticipati ringraziamenti a tutti che in qualsiasi modo si renderanno benemeriti in pro di questa nobile istituzione voluta e creata dal Duce.

La film Carnera-Paolino

Nella sala del Littorio, sabato e domenica p. v. avremo fuori programma uno eccezionale spettacolo: sarà proiettato il film del l'incontro Carnera - Paulino.

NOTE ECONOMICHE

Il corso delle azioni

MILANO, 16.

Il servizio statistico del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle borse del Regno, nella seconda settimana di novembre è aumentato del 2.10 per cento passando da 57.08 a 58.28.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato una lieve diminuzione dovuta alle obbligazioni industriali. Il volume delle obbligazioni contrattate nella borsa di Milano ha segnato una diminuzione in confronto alla settimana precedente con una contrattazione media giornaliera di L. 0.10 in confronto a 0.12 per ogni mille lire di titoli esistenti. E' diminuita la contrattazion delle obbligazioni industriali.

Quotazioni cereali

MILANO, 16.

La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento, calmo. Chiusura: contanti 80.50; corrente 80.50; dicembre 82.20; gennaio 82,85; marzo 85.30; maggio 86.60.

Granoturco, nominale. Chiusura: gennaio 45,25; marzo 48.75; maggio 49.45.

PADOVA, 16.

La Borsa Cereali comunica le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento: fino 80.82; buono mercantile 78.80; mercantile 75.77. — Granoturco: gialloncino 47.48; nostrano 46.47; taglìolone 43.44; bianco 40.41. — Segala 45.46 — Avena nazionale 41.42 — Riso: vialone 170, 185; maratello di prima, 125, 139; maratello di seconda 120, 123; originario di prima 86,88; id. di seconda 82, 84.

Provvedimenti per l'importazione dei paesi a moneta deprezzata

ROMA, 16.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto Legge del 28 settembre scorso, con cui — qualora, in conseguenza del deprezzamento di una valuta, l'importazione di determinati prodotti dal Paese in cui si è verificato il deprezzamento cagioni un grave perturbamento nel rispettivo ramo del mercato nazionale — il Governo è autorizzato ad aumentare i dazi vigenti sui prodotti suddetti originari di tale Paese di un coefficiente di compensazione del deprezzamento della valuta.

Il provvedimento sarà adottato con decreto reale su proposta del ministro per le Corporazioni, di concerto con i ministri per le Finanze e per l'Agricoltura e Foreste.

Sulle tare non si terrà conto dello aumento di dazio derivante dalle disposizioni di cui sopra.

Il provvedimento, di cui è evidente il fondamento, avrà una ripercussione utile nell'interesse della Agricoltura italiana e anche friulana, insidiata dall'importazione di prodotti di Paesi a valuta deprezzata, e sarà perciò salutato con favore dalle nostre popolazioni rurali.

Il prestito argentino accetta i pesos bloccati

ROMA, 16.

L'associazione tecnica bancaria italiana facendo seguito a precedenti comunicati fa noto che secondo ulteriori informazioni trasmesso dalla Camera di commercio italiana di Buenos Aires i creditori italiani che hanno in Argentina pesos bloccati possono utilizzarli per la sottoscrizione del prestito argentino di cui è già data notizia, non solo se provenienti da crediti commerciali ma anche se provenienti da redditi privati. Il termine utile per la sottoscrizione a detto prestito è stato prorogato fino a mezzogiorno di sabato 18 corrente. Gl interessati possono rivolgersi alla Camera di commercio Italiana di Buenos Aires od anche ad una delle banche italiane che hanno relazione con l'Argentina.

L'Estonia si ritira dalla tregua doganale

CALLIN, 16.

Anche l'Estonia ha deciso di ritirarsi dalla tregua doganale.

IN FRIULI

Fallimento

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 15 corrente ha dichiarato il fallimento di Giacomo Romanese da Cervignano commerciante in commestibili ed esercente una trattoria ed un forno.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Ferlan, curatore l'avv. Margarita.

Fu stabilito al giorno 7 dicembre il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 21 dello stesso mese, la chiusura del processo di verifica.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da L. 80 a 100 — Castagne da 50 a 70 — Fichi da 90 a 100 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mele da 50 a 220 — Noci comuni da 200 a 250 — Uva da 110 a 150 — Cipolla da 45 a 50 — Fagioli non sbucciati da 88-89 a 140 — Insalata da 90 a 130 — Patate da 22 a 26 — Radicchio da 50 a 100 — Sedani da 30 a 50 — Spinaci da 80 a 100 — Verze da 15 a 20.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1 a 1.40 — Castagne da 0.60 a 0.90 — Fichi da 1.20 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mele da 0.70 a 3 — Noci comuni da 2.50 a 3 — Uva da 1.50 a 2 — Cipolla da 0.30 a 0.70 — Fagioli non sbucciati da 1 a 1.80 — Insalata da 1.10 a 1.70 — Radicchio da 0.25 a 0.35 — Radicchio da 1 a 1.70 — Sedani da 0.40 a 0.70 — Spinaci da 1 a 1.30 — Verze da 0.20 a 0.30.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.50; a peso morto a 8 — Conigli da 1.60 a 1.80; a 4 — Galline da 4.20 a 4.50; da 7 a 10 — Oche da 2.80 a 3; a 6 — Piccioni da 1.50 a 1.75; a 2.50 — Tacchini da 3.80 a 4; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.60 a 0.65.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 76 a 78 — Granoturco giallo da 38 a 40 — Granoturco bianco da ... a 41 — Cinquantino da 43 a 44.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno dell'alta prima qualità da L. 13 a 14 — Erba spagna da 16 a 18 — Paglia da 8 a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna forte da 6 a 7 — Stanghe da 6 a 6.50 — Carbone legna da 18 a 21.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 315, venduti 275 da L. 50 a 90 al capo — Maiali d'allevamento entrati 18, venduti 15 da L. 100 a 180 al capo — Maiali da macello entrati 14, venduti 14 da L. 300 a 330 a peso vivo — Pecore entrate 8, vendute 8 da L. 35 a 70 al capo — Capre entrate 1 vendute 1 a L. 37 al capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 16	MILANO 16
Rendita 3.50 olo	89.10	89 10
Consol. 5 olo	94.40	94.40
Obbl. Ven. 3,50	91.10	91.—
B. T. n. 1934	101.—	101.—
B. T. n. 1940	104.90	104.60
B. T. n. 1941	104.90	104.60
B. d'Italia	—	1756
Comit	992,—	992,
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	[illegible]
Edison	640.—	634.50
Fiat	—	[illegible]
Cascami seta	—	240.—
Snia Viscosa	—	[illegible]
Terni	152.—	149.—
Rubattino	—	—
Cosulich	23.—	23.—
Assic. Generali	3670	—
Riun. A.	1865	—
Riun. B.	1760	—
Assicurat. Ital.	497.—	—
Francia	74,25	74.35
Londra	61.30	61.30
Svizzera	367,65	367.65
New York	11,28	11 28
Berlino	—	453.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	264.75
Spagna	—	153.50
Praga	—	56.60
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI nel valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 16 - 11
Pubbl. Util. 6 olo	505,50	505,25
id. s. tol. 6 olo	505,—	505.
Cr. Nav. 6,50 olo	506,—	506,75
Edison '28 - 6 olo	513,—	511,75
id. 1931 - 6 olo	509,—	506,—
Emiliana 6 olo	503 50	503.50
Mer. Elett. 6 olo	501.50	502,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	497,50	497,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Stamane alle ore 9, munita dei conforti religiosi, è spirata serenamente

Maria Anna Struzzo

Ved. Guyon

di anni 73

I figli GIOVANNI, EUGENIO, MARIO, GIUSEPPE, GIUSEPPINA, ELENA, le NUORE, i GENERI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti ne danno angosciati il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 18 corrente alle ore 9,30.

La presente serve di partecipazione personale.

Sorzento (S. Pietro al Natisone) 16 novembre 1933-XII.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Ponso-Pez

commossa, ringrazia Autorità, Rappresentanze, Popolazione e quanti in qualsiasi modo presero parte al loro dolore.

Uno speciale ringraziamento al Comm. Dott. Antonio Cavarzerani e suoi Assistenti, al Prof. Giuliano Chizzola ed al Cav. Dott. Attilio Coccon di Venezia, per le affettuose cure prodigate alla loro cara ed indimenticabile

Sofia

Porpetto, 16 novembre 1933-XII.

Comune di Tarcento

Concorso per titoli a due posti di levatrice condotta

Scadenza: ore 12 del 30 dicembre 1933 - XII.

Trattamento economico: Stipendio L. 2400 suscettibile di 6 aumenti quadriennali del decimo; servizio attivo L. 400; eventuale indennità temporanea di caroviveri; il tutto ridotto del 12 per cento ed al lordo delle trattenute di legge.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; computo a parola, minimo dieci parole.

COMMERCIALI

BALILLA berlina lusso km. 8000 come nuova vendesi Via Carducci 28. 3110 N

POSATERIA ARGENTO 800, Cent. 22 il grammo. LA VITRUM di M. Martini.

PALETOTS, VESTITI Signora, Uomo, provenienti Fabbriche. Tessuti gran Moda. Consegne 4 giorni. GIUSEPPE DEL FABRO, Recapito Mercatovecchio 13 II. - Visite domicilio.

VENDO gruppo fabbricato, Udine città, divisibile in tre lotti. — Reddito lordo trentamila annue. Prezzo Lire DUECENTOVENTICINQUEMILA Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3054 N

FITTI

AFFITTANSI subito due locali uso ufficio, riscaldamento termo, lavabo, Viale Venezia 5. Rivolgersi Ditta Luigi Moretti.

AFFITTASI appartamento primo piano, termosifone, ogni comfort moderno, grande terrazza, prezzo convenirsi, Viale Venezia 128. 3115 N

FITTASI casa 6 ambienti via L. Moro 169 mensili. Rivolgersi A. Caccia 22 II piano, presso Masizzo, dalle 13 alle 15. 3122 N

AFFITTASI appartamento 5 vani, II piano, gas, bagno, Via Pordenone 41.

VARI

AMMINISTRAZIONE immobili, impianti, aggiornamenti, revisioni contabili, sistemazione piccole aziende, esazione crediti qualunque natura; serietà, pretese miti. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

CRONACA CITTADINA

Le Scuole elementari passano allo Stato

Dal 20 dello scorso mese le Scuole elementari hanno iniziato l'anno scolastico regolarmente.

A Udine, le Elementari accolgono quest'anno 6245 alunni, di cui 3240 maschi, suddivisi in 159 classi tra urbane e rurali. E noto che in breve per effetto del decreto 1 luglio XI, tutte le Scuole elementari amministrate dai Comuni, compreso quello di Udine, passeranno alla diretta dipendenza del Ministero dell'Educazione Nazionale e cioè dello Stato. Il provvedimento risale ad una origine finanziaria in quanto che le Elementari passano dai Bilanci comnali a quelli statali.

* * *

E' interessante conoscere la portata d'assieme del ricordato Decreto il quale riguarda più la attrezzatura magistrale che il complesso delle scolaresche. I maestri saranno divisi in cinque grandi categorie, a seconda della importanza della sede in cui insegnano e con trattamento economico diverso. Per opera del Governo fascista, viene finalmente attuata la possibilità che la carriera magistrale si sviluppi anche nell'ambito dello stesso insegnamento.

Infatti i migliori maestri potranno accedere alle prime categorie ove è notevole la differenza di stipendio e dove l'insegnante, appunto perchè va a risiedere in grandi centri, trova maggiori possibilità di migliori sviluppi per sè stesso e per la famiglia sopratutto per lo avviamento dei figliuoli.

La distribuzione in categorie toglie quella disparità di trattamento che veniva fatta dai vari comuni autonomi — della stessa importanza — portando tutti allo stesso livello ed elimina l'inconveniente di maestri autonomi pagati con stipendi inferiori a quelli dello Stato. Perchè, se è vero che alcuni comuni facevano condizioni discrete ai propri maestri, è pur vero che altri non davano neanco il minimo legale.

Possibilità quindi di migliorare economicamente, pur restando nello insegnamento, parità di trattamento a parità di condizioni, equità dunque, cioè stile fascista.

* * *

Altra importante disposizione è quella che unifica sostanzialmente i ruoli direttivi ed ispettivi. I migliori direttori possono divenire Ispettori, ma nessuno potrà essere ispettore se prima non avrà fatto il direttore. A chi ha appena appena cognizione della vita scolastica non può sfuggire l'importanza di tale disposizione. Direttore vuol dire animatore e propulsore d'ogni attività scolastica e magistrale, direttore di anime, di spiriti che giorno per giorno si rinnovano rinnovando. Ora, chi ha fatto il maestro, chi è stato a contatto con la vita, con l'anima della scuola, difficilmente porterà nel nuovo ufficio di funzionario ispettivo la fredda mentalità formalizzata e formalizzante d'una burocrazia cartacea e fossilizzante.

Vengono con ciò confermati anche i valori tecnici. La comoda teoria dei titoli equivalenti od equipollenti riceve in pieno il suo colpo mortale. La vigilanza delle scuole non potrà essere effettuata che da coloro che vi hanno lodevolmente insegnato, che, forniti del titolo appositamente conquistato, le hanno dirette.

L'art. 9 è di una chiarezza lampante — anche dal lato politico — e non ha bisogno di essere illustrato. «Il Ministero per l'E. N. ha facoltà di non assumere nel ruolo governativo quei direttori didattici, ispettori e sopraintendenti scolastici comunali che non possiedono i requisiti per il normale adempimento delle mansioni di vigilanza nelle scuole elementari».

Coloro che non hanno i requisiti tecnici (tecnici e politici) «saranno dispensati dal servizio, o potranno essere riammessi nello impiego che all'atto della loro nomina occupavano, ovvero, se si tratta di ex-maestri, potranno essere restituiti ai ruoli d'insegnante elementare, con destinazione ad una sede che sarà stabilita dalla Amministrazione, sede che per ragioni intuitive quasi certamente sarà diversa da quella ove il «restituito» aveva insegnato.

Nei comuni capoluoghi di Provincia, la direzione delle scuole è affidata ad un ispettore scolastico che può essere coadiuvato da uno o più direttori didattici (gli attuali direttori sezionali).

Alla dipendenza delle amministrazioni comunali restano le istituzioni scolastiche speciali e le opere di assistenza, come la Scuola all'aperto.

E le speciali provvidenze verso la scuola elementare per le quali si erano resi benemeriti parecchi comuni? I dubbi di qualche pessimista che temeva il disinteresse dei comuni, per effetto del passaggio, vanno fortunatamente cadendo di giorno in giorno. Quei comuni che con nobili sforzi avevano dato un magnifico sviluppo alla educazione ed assistenza scolastica vanno dichiarando che non soltanto continueranno a mantenere le opere istituite ma si sforzeranno di migliorarle.

* * *

Nel Comune di Udine le Scuole Elementari, sopratutto in questi ultimi anni, hanno avuto un grande impulso. In città e nel suburbio sono stati eretti comodi e bene attrezzati edifici e ogni ramo d'insegnamento, compresi quelli di canto, educazione fisica ecc. son stati curati egregiamente.

Il passaggio allo Stato trova quindi le nostre scuole in perfetta efficenza che ci auguriamo sia comunque mantenuta.

Scambio di saluti

tra i Podestà di Udine e Gorizia

Nell'assumere la carica di Podestà di Udine, il co. d'Attimis aveva indirizzato al Podestà di Gorizia il seguente telegramma di saluto:

« Nell'assumere le funzioni di Podestà di Udine mi è particolarmente caro inviare alla Città consorella ed a V. S. Ill.ma che degnamente la amministra il più cordiale saluto. — *Arbeno d'Attimis*, Podestà ».

L'on. Bombi ha risposto con il seguente telegramma:

« Conte Arbeno d'Attimis, Podestà, Udine. — Sentitamente contraccambio cordiali saluti bene auspicando crescenti fortune consorella Udine a noi legata da indissolubili vincoli di passate vicende, vivamente rallegrandomi che scelta Podestà sia avvenuta in persona Vossignoria che degnamente rappresenta lo spirito patriottico della nobiltà friulana. — Podestà Sen. *Bombi* ».

Riunione dei dirigenti

dei Sindacati del Commercio

Convocata e presieduta dal Segretario dell'Unione dei Sindacati Fascisti del Commercio ebbe luogo la sera del 13 corrente alla sede dell'Unione un'assemblea dei dirigenti dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine.

Il Segretario dell'Unione dopo aver commemorato con affettuose parole il defunto Podestà co. di Caporiacco legge ai presenti il saluto inviato al nuovo Podestà di Udine e comunica i nomi dei Consultori nominati in rappresentanza dei lavoratori del Commercio. I Consultori, cav. dott. Ceschiutti e dott. Cominotti sono presenti alla riunione.

Nella sua relazione, durante lo svolgimento della quale interloquiscono numerosi presenti, il Segretario dell'Unione dà notizia dell'adesione telegrafica inviata all'on. De Marsanich Presidente Confederale per il preciso discorso pronunciato al Consiglio delle Corporazioni (approvazione con applausi da parte di tutti i presenti); dell'esito dei Convegni Nazionali convocati dalla Confederazione e riflettenti gl'interessi dei Panettieri, personale albergo e mensa, dipendenti Cooperative Consumo; della segnalazione a S. E. il Prefetto di alcune questioni riflettenti interessi di categorie e rappresentanza dei Lavoratori del Commercio; partecipazione all'iniziativa dei corsi di cultura cooperativa per i dipendenti promossi dalla Federazione Friulana Ente della Cooperazione; del complesso delle assistenze ai disoccupati e del movimento verificatosi nell'Ufficio di Collocamento; dell'assistenza nelle controversie del lavoro con il totale dei ricuperi; della situazione contrattuale; dell'azione di propaganda attraverso le riunioni mandamentali dei Lavoratori del Commercio avvenute nel mese di ottobre in 10 capoluoghi di mandamento con soddisfacente frequenza di lavoratori e con ottimi risultati.

Su proposta del Segretario dell'Unione, previa discussione relativa all'ininterrotta partecipazione dei lavoratori del commercio con versamento di contribuzioni volontarie all'E. O. A. del Partito durante tutto il 1933, i Segretari di categoria ed i membri dei Direttori approvano la partecipazione di tutti i lavoratori del Commercio all'azione assistenziale per l'inverno dell'anno XII.o mediante versamento della quota mensile di lire 2, per il periodo novembre inclusivamente aprile.

Il contributo sarà trattenuto mensilmente dai datori di lavoro che, a mezzo del sistema che sarà stabilito dall'E. O. A., ne faranno versamento anticipato all'E. O.A. in parola. I presenti esprimono il desiderio che il Segretario della Unione faccia presente in sede opportuna la necessità che sia fatto un regolare controllo della partecipazione totalitaria degli obbligati alla contribuzione.

Corso di coltura

per funzionari sindacali

Presso la Scuola di Scienze Politiche e Sociali della R. Università di Padova, si svolgerà, nel presente anno scolastico 1933 - 34, un « Corso di coltura per funzionari sindacali ».

Gli insegnamenti del Corso sono: Elementi di diritto civile e commerciale — Elementi di diritto pubblico — Diritto corporativo — Legislazione sui rapporti individuali di lavoro e sulla previdenza e assistenza sociale — Economia politica e politica economica corporativa — Diritto tributario — Statistica economica e corporativa — Contabilità e tecnica aziendale — Geografia economica — Conferenze su problemi particolari (tecnica sindacale corporativa, economia e legislazione agraria, legislazione dei trasporti, ecc.).

Alla fine del Corso gli iscritti saranno ammessi a sostenere gli esami dei diversi insegnamenti e, qualora vi conseguano l'approvazione, otterranno un « attestato di perfezionamento ».

Al corso possono iscriversi: coloro che coprono uffici amministrativi nelle Associazioni sindacali — coloro che coprono uffici amministrativi nell'Amministrazione dello Stato o presso altri Enti pubblici — coloro che abbiano conseguito la licenza di Scuole secondarie superiori — i diplomati delle Scuole sindacali.

La tassa di iscrizione è di lire duecento e la sopratassa d'esame di lire cento, entrambe pagabili in due rate (la prima rata all'atto dell'iscrizione, la seconda rata entro il 15 giugno).

Per ottenere l'iscrizione, occorre presentare alla Segreteria dell'Università:

domanda in carta legale — certificato di nascita — diploma o certificato attestante il possesso del requisito per l'iscrizione — quietanza della prima rata della tassa di iscrizione e della sopratassa d'esame in L. 150 (oltre lire 0,20 per bollo).

Il Corso avrà inizio nel mese di febbraio e le lezioni saranno tenute nei giorni di sabato e domenica. Le iscrizioni si aprono col 1.o dicembre.

G. U. F.
Borse di studio

L'Ufficio Assistenziale comunica:

Sono visibili in sede tutti i bandi di concorso per Borse di Studio relativi alle varie facoltà della Regia Università di Padova.

Comitato udinese pro Ente O. A.

Il Personale della Banca d'Italia « Filiale di Udine » ha erogato a favore del Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali la somma di L. 100 per onorare la memoria del sig. Eusebio Brida padre della impiegata signorina Elena Brida.

Inoltre al Comitato sono pervenute le seguenti offerte in memoria della signora Maria Della Rossa in Agosto: famiglia Antonio Blasoni L. 15 — Sig. Furio Furlanetto L. 10 — Sig. Renato Bravin, 5 — Sig. Padoani Giovanni, L. 5.

In memoria della signora Caterina Corvetta ved. Paldi: famiglia De Luisa, L. 10 — In memoria della bambina Edda Nunziati sigg. Ugo Bellavitis e signora, 10 — In memoria della signora Marianna Schiavi ved. Conti: famiglia Zuliani, 10 — In memoria della signora Maria de Toni ved. Munich: dott. Giuseppe Pulcher, L. 10.

Il Presidente del Comitato vivamente ringrazia.

Conferenze per l'artigianato

Iersera è stata tenuta dal signor Ernesto Comini presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», una conferenza sulle applicazioni del Linoleum nell'industria dei mobili, promossa dallo Istituto Veneto per il Lavoro, sopratutto allo scopo di diffondere fra gli artigiani la conoscenza del nuovo indirizzo della tecnica in questo ramo dell'industria del legno, per quanto riguarda i materiali per rivestimento del mobile.

La conferenza, di carattere eminentemente tecnico, fu ampiamente illustrata con la presentazione di modelli di mobili e con una ricca serie di diapositive riguardanti i più apprezzati tipi di mobilio moderno nei quali attualmente è adottato di preferenza questo tipo di rivestimento.

Alla conferenza assisteva un folto uditorio di artigiani e di industriali del mobile, oltre un numeroso gruppo di insegnanti e di tecnici, che hanno mostrato di apprezzare assai l'utilità e l'interesse che presenta dal lato pratico, questa iniziativa culturale dell'Istituto Veneto del Lavoro, intesa a promuovere una più precisa conoscenza delle più moderne tendenze dell'industria del legno.

Ci consta che conferenze analoghe saranno prossimamente tenute presso altre comunità artigiane del Veneto ad iniziativa dello stesso Istituto.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria di Maria Agosto: Aldo Migliorini, L. 5; Luigi Comino, 5; Ettore Filipponi, 5; Antonino Moro, 5; Antonio Furlani, 5.

Alle Orfanelle di Via Ricis. — Per onorare la memoria di Maria Agosto: Agnola e Mascherin, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Maria Agosto: Ida Comino, L. 5.

All'O. N. B. — Per onorare la memoria di Sofia Ponzo: il balilla Achille Malagutti, L. 5.

All'Asilo dell'Immacolata. — Per onorare la memoria della piccola Edda Nunziati: Marcello De Corti, L. 10; Luigi Cossio, 10; signora Tessitori Gori, 10.

Altre offerte

Alle Dame di Carità della Parrocchia di S. Quirino. — Il signor Giuseppe Bulatti ha offerto per i poveri della Parrocchia, L. 20 in memoria del compianto signor Ciro Pantaleoni.

Bollettino demografico di UDINE

del 16 Novembre 1933 - XI

Nati	4
Morti	8
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Di Giusto Umberto fabbro con Scagnetto Fiorina casalinga — Pravisani Galliano bracciante con Dirlani Luigia casalinga. — Sinicco Olvino ripetitore con Romanelli Amelia casalinga.

Mollo dott. Domenico impiegato R. Prefettura con Cortellazzi dott. Milena farmacista — Do Ottavio meccanico con Del Negro Elsa tessitrice — Viola Secondo agricoltore con Masutti Ester casalinga.

Matrimoni

Cavoli Luigi impiegato con Rieppi Eva civile.

Morti

Della Rossa Agosto Maria fu Francesco di anni 55 agiata. — Anti Sofia vedova Ponso di anni 58 casalinga — Danelutti Luigi fu Luigi di anni 79 agricoltore — Turchetti Pio di Ermenegildo di anni 24 manovale. — Gregoretti Rodolfi Maria fu Santo di anni 58 casalinga — Troisi Maria di anni 36 fu Gregorio casalinga. — Anselli Alfredo di mesi 5 — Pignolo Francesco fu Angelo di anni 79 operaio.

Assegnazione di comandi

nei reparti delle Piccole Italiane

Per addivenire al definitivo inquadramento dei reparti femminili organizzati dall'O. N. B. in città, si sono riunite l'altra sera nella « Casa del Balilla » numerose insegnanti delle Scuole Elementari cittadine. All'adunata, presieduta dalla Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, intervennero pure il Direttore Centrale delle Scuole Elementari e i Direttori Sezionali.

La Fiduciaria provinciale, dopo aver elogiato le presenti per l'alto spirito d'attaccamento alla Istituzione tanto cara al Regime e per la piena comprensione delle finalità prefisse dall'Istituzione stessa, comunicò che, in ottemperanza alle direttive emanate dalla Presidenza Centrale ed al fine di venire più efficacemente incontro ai cresciuti bisogni dell'Organizzazione femminile della città, si sia addivenuti alla nomina di due Fiduciarie comunali per le Piccole Italiane affidando l'incarico alle sig. Ada Colosetti ed Eleonora Brigo.

Tutte le Piccole Italiane frequentanti scuole pubbliche e private di Udine vengono comprese in quattro gruppi facenti capo ad ognuno dei maggiori stabilimenti scolastici urbani.

I. GRUPPO - Comandato dalla capo gruppo sig.na Saccardo, è composto di tre centurie affidate alle capo centuria sig.ne Piovesan, Bagnoli, Comin.

II GRUPPO - Comandato dalla capo gruppo sig.na Bozzo consta di quattro Centurie affidate alle capo centuria sigg. Molin-Pradel, Dall'Osta, Bianchi, Bellina.

III GRUPPO - Comandato dalla capo gruppo sig.na Princisgh, è formato di tre centurie affidate alle capo centuria sigg.ne Driussi, Baldin, Della Negra.

IV GRUPPO - Comandato dalla capo gruppo sig.na Clocchiatti, risulta di tre Centurie affidate alle capo centuria sigg.ne Armellin, Voghera, Franz.

Al I. II. Gruppo sovraintende la Fiduciaria comunale sig. Brigo Eleonora.

Al III e IV Gruppo sovraintende la Fiduciaria comunale sig.na Colosetti Ada.

Tutte le Dirigenti nominate hanno assicurato di continuare l'opera costante ed efficace fin qui prestata per un sempre più fiorente sviluppo dell'organizzazione nella quale sono ben liete di collaborare.

Una diffida della Sezione mutilati

Questa Sezione Provinciale Mutilati è venuta a conoscenza che in varie località della Provincia ci sono persone che offrono in vendita opuscoli illustrati asserendo che il ricavato va a beneficio della nostra Associazione.

Poichè questa Sezione non ha rilasciato nessun permesso del genere nè, che essa sappia, simili iniziative sono state autorizzate dal nostro Comitato Centrale, si mettono i cittadini sull'avviso a non lasciarsi eventualmente trarre in inganno ed a denunciare comunque a questa Sezione simili irregolari attività.

50 minuti di ritardo

Margherita Moras di Giovanni d'anni 30, esercente un'osteria in via Gemona 15, fu denunciata perchè protrasse abusivamente la chiusura del proprio esercizio, di ben cinquanta minuti.

Si ferisce con una bottiglia

La ventisettenne Lina Del Ponte di Giuseppe dimorante in Piazza Umberto I. 34, risciacquando una bottiglia, si produsse accidentalmente con la stessa, una ferita da taglio alle dita pollice ed indice della mano sinistra.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Minciotti che la giudicò guaribile in una settimana.

Esenzioni dall'imposta

consumo vino ai compartecipanti

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica:

Il Ministero dell'Agricoltura con disposizione 26 ottobre u. s. ha dichiarato potersi consentire, in via di massima, l'esenzione dell'imposta di consumo sul vino ai vignaioli compartecipanti sui quantitativi destinati al consumo famigliare, qualora la casa abitazione di essi vignaioli sia fuori dei fondi.

R. A. C. I.

Restituzione licenze di circolazione

La verifica delle licenze di circolazione effettuata dall'autorità Finanziaria presso la R. Prefettura di Udine è terminata.

I proprietari di autoveicoli che non hanno ancora ritirato le licenze presentate per la verifica, sono invitati a farlo al più presto. La restituzione avverrà agli sportelli dei nostri Uffici di via Vittorio Veneto 7, verso presentazione delle ricevute provvisorie, con l'orario seguente: 9 — 12 e 14 — 17.

Inaugurazione della sala

del Dopolavoro di Baldasseria

Domani sabato alle ore 20.30 seguirà la inaugurazione della sala del Dopolavoro di Baldasseria.

La sala convenientemente ampliata, ora risponde alle esigenze degli organizzati per le riunioni e trattenimenti.

Alle ore 20. 30 alla presenza dei Gerarchi del P.N.F. di Udine avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della sala con la partecipazione di tutti gli iscritti al Dopolavoro dei Giovani fascisti, fascisti e fasciste di Baldasseria.

Finita la cerimonia inaugurale il gruppo Folkloristico del Dopolavoro eseguirà danze furlane; quindi l'orchestra, pure di quel Dopolavoro, darà inizio al ballo fra gli organizzati.

Cavalierato

Con recente decreto, su proposta del Ministero delle Corporazioni, il rag. Vittorio Fezzi, Segretario dell'Unione Sindacati fascisti del Commercio, è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona.

Al camerata cav. Fezzi, vive congratulazioni.

Il concorso gelsicolo

L'Ente nazionale serico nell'intento di dare sempre maggiore diffusione alla coltivazione del gelso nelle forme basse, bandisce il 3.o Concorso a premi fra Enti e privati che impiantino gelsi nelle provincie dell'Italia settentrionale e centrale fra l'autunno 1933 e la primavera 1934.

Il Concorso, che è dotato di 729 premi in danaro per complessive lire 142.100 è suddiviso in due gare: una provinciale ed una interprovinciale di secondo grado. I concorrenti saranno suddivisi in tre categorie a seconda del numero dei gelsi impiantati.

Come negli anni scorsi a tutti i concorrenti verrà inoltre corrisposto, subito dopo l'impianto, un contributo di L. 10 per ogni 100 piantine innestate collocate a dimora.

Le domande dovranno essere stese su speciali moduli da richiedersi, unitamente alle norme per la partecipazione al Concorso, all'Ente nazionale serico, alle Cattedre, all'Ente nazionale serico, alle Cattedre ambulanti d'agricoltura ed alle Organizzazioni sindacali agricole.

Il Concorso deve suscitare in Friuli il massimo interesse, poichè la nostra Provincia in particolar modo è dedita agli allevamenti sericoli.

Era destino!

Luciano Chiarandini di Giacomo d'anni 44, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori del Palazzo delle Poste.

I due minuti in cui il velocipede fu lasciato solo, bastarono per offrire al solito ignoto mariuolo la possibilità di involarlo.

Continuato trionfo all'Eden di

"Il Re della Jungla,,

Folle, a ancora folle si susseguono alle rappresentazioni del premiato film fuori classe Paramount parlato in italiano: « Il Re della Jungla »; e le avventure di Kaspa, l'uomo leone, personificato dal bellissimo atleta Buster Crabbe; sono motivo d'interessamento di ogni discorso.

A questo spettacolo, al quale tutta Udine dovrà intervenire, poichè di trionfo mondiale; continueranno le repliche ancora dalle ore 17 di oggi venerdì.

Titolo al fresco

Gli agenti di P. S. hanno proceduto ieri all'arresto di certo Ermenegildo Titolo fu Antonio di anni 31, perchè contravventore al foglio di via obbligatorio rilasciatogli dalla R. Questura di Trieste.

Salami, lardo ed una bicicletta

L'altra notte, ignoti mariuoli, riuscirono a penetrare, dopo aver forzato l'inferriata di una finestrella e scassinato la serratura di una porta, nella cantina di Giuseppe Trangoni d'anni 43 dimorante in Via Cormor 6.

Quivi s'impossessarono di 17 chilogrammi di salami e 7 di lardo.

I ladri quindi passarono nella casa attigua abitata da Augusto Trangoni dove rubarono una bicicletta con la quale si eclissarono. I furti furono denunciati ai carabinieri di via Gemona.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

SE AVESSI UN MILIONE. — Capolavoro Paramount parlato e interpretato da Gary Cooper e da altri notissimi artisti. Successo assicurato. — Ore 17.

CECCHINI

Allo schermo: PARTITA D'AMORE, Capolavoro parlato con Ramon Novarro e Madge Evans — *Sulle scene:* Debutto della « GRANDE TROUPE JOULI ». — Ore 17.

EDEN

IL RE DELLA JUNGLA. — Colosso Paramount, parlato, di successo mondiale, con protagonista il bellissimo atleta Buste Crabbe. — Ore 17.

PUCCINI

42.a STRADA. — Lo spettacolo sensazionale: 200 belle donne capeggiate da Bebè Daniels: 14 attori della Warner Bross. - Dalle 16.30 in poi.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione 8-8
Pubblicità 9-5

IX novem

17 NOVEMBRE

CALENDARIO

Venerdì (321-45).

S. Gregorio Taumaturgo, divenuto vescovo di Neocesarea nel Ponto, con la parola e con i miracoli vi convertì alla fede molti idolatri. Morì nel 270.

Altri Santi del giorno: S. Eugenio, diacono; S. Dionigi, patriarca di Alessandria.

Domani: S. Oddone, abate; S. Frediano, vescovo; S. Alfeo e C., martiri; Santa Ilda.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 3 m.; tramonta alle ore 16 e 46 m.

La luna sorge alle ore 6 e 52 m. tramonta alle ore 16 e 13 m.

Fasi lunari: Oggi L. N. a ore 17 e 24 m.

MEMORANDUM

1878. — Napoli: Attentato contro Umberto I.

FIERE E MERCATI

Oggi: San Vito al Tagliamento. *Domani:* Gemona; Manzano; Pordenone.

TACCUINO

— *Tra le mancanze che un uomo non osa confessare alla donna che ama, la più imbarazzante è sempre la mancanza di denaro.*

IN CUCINA

Salmì:

Quando non si abbia la lepre, si può valersi del coniglio. E' poichè questo caso è frequente, dico senz'altro: per quattro persone.

Spellato, vuotato e lavato un coniglio, si taglia a grossi pezzi, si asciuga e si mette a cuocere arrosto, in tegame, sia al forno o sul gas, con fettine di lardo, rosmarino, salvia e olio. Dopo circa due ore si toglie c, postolo sul tagliere, si disossa pazientemente.

Nel tegame dove è rimasto il condimento si mette a colorire bionda, lentamente, una cipolla grossa tritata: quando questa è ben cotta vi si uniscono 2 spicchi di aglio, sedano (mezzo basta, nella parte bianca), due carote, prezzemolo, sessanta grammi di prosciutto grasso e magro, sessanta grammi di salame e il fegato del coniglio (cui, potendo, si aggiungono due fegatini di pollo), il tutto finemente tritato. Si unisce il sugo di un limone, un cucchiaio di aceto, un bicchiere di brodo oppure mezzo di vino bianco, 60 grammi di burro, pepe, sale (poco, tenendo conto del prosciutto e delle acciughe, tre) che si uniscono quasi al momento di servire, fatte a pezzettini. Avverto che se la salvia e il rosmarino furono messi a ciuffi, bisogna, prima di introdurre tutta questa «pestata», toglierli e tritarli essi pure prima di rimetterveli.

Unite i pezzetti del coniglio e lasciate cuocere adagissimo in modo che si oda appena crogiolare, per altre due ore. Contornate di fettine di limone, di olive, veramente buone, in salamoia. E di crostini di pane fritti nel burro. Se ne resta, è buonissimo anche riscaldato.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 15 novembre (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7,4; minima 4,2. Precipitazioni mm. 7,2.

Ore 19 del giorno 16 novembre (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 0,4; minima 3,0. Precipitazioni mm. 0.5.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione italiana si è colmata, ma il ciclone europeo ha portato il suo centro sul golfo di Guascogna accentuando la sua influenza sul Mediterraneo occidentale. Le alte pressioni trovansi sempre sulle regioni nord orientali.

Probabilità. — Il tempo si perturberà nuovamente su tutta l'Italia. Si avrà ovunque cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni che si accentueranno sull'alto Tirreno e in Val Padana, mentre saranno per ora alquanto più scarsi sul medio e basso versante Adriatico e sullo Ionio. Venti grecali moderati in Val Padana, moderati o alquanto forti sull'alto Adriatico, piuttosto forti o forti sul l'alto Tirreno. Altrove venti meridionali moderati, in rinforzo specie sul Tirreno.

Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Agitato o molto agitato il Tirreno; alquanto agitati gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Trieste, Firenze. — Ore 21.15: Concerto di musica lettone, in occasione del 15.o anniversario dell'indipendenza della Lettonia (dallo Studio).

Roma, Napoli, Bari. Ore 21,50: «Carolina», commedia in 1 atto di F. Herczeg (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova. — Ore 20,30: «L'Avaro», commedia in 3 atti di Molière (dallo Studio).

Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica teatrale (dallo Studio).

Varsavia. — Ore 20,15: Concerto orchestrale e sinfonico della «Filarmonica di Versavia», con soli di piano (dallo Studio).

Radio Suisse Alemanique. — Ore 21: *Tentazione di Gesù*, opera in un atto di Carlo Cordara (trasmissione da Berna).

RISTORATORE

Mattina: gnocchi di semolino o al burro; zuppa di fagioli con crostini; pesce; anguilla; baccalà fritto; vitello; contorni.

Sera: riso e patate; pasta asciutta; costolette alla milanese; frittata; contorni.

I festeggiamenti di domenica

a Basaldella

Con un fervore di preparativi che nemmeno il persistere del mal tempo ha potuto attenuare, Basaldella si appresta alla celebrazione delle feste che ricordano il quinto centenario della consacrazione della nuova Chiesa.

Domenica 19 sarà la giornata fissata per le grandi cerimonie religiose e festeggiamenti esteriori. Oltre a S. E. mons. dott. Francesco Gardini, Vescovo di Bertinoro ospite da diversi giorni dei basaldellesi, converranno domenica a Basaldella illustri personalità del clero mentre saranno pure presenti le locali autorità comunali e politiche, che tanto hanno contribuito alla riuscita dei festeggiamenti.

Anche il paese sarà vestito a festa; archi ed addobbi speciali lo trasformeranno in una verde serra, mentre l'illuminazione notturna, opera questa della infaticabile quanto altruista ditta Boemo, sarà quanto mai imponente e suggestiva.

Domenica poi avrà svolgimento il programma pieno e completo. Fra le cerimonie religiose più importanti ci sarà la S. Messa prelatizia celebrata da S. E. Mons. Gardini, a mezzogiorno le SS. Cresime indi nel pomeriggio funzione di chiusura con la processione per le vie del paese. Fra i festeggiamenti esteriori avremo l'estrazione della munifica lotteria pro istituzioni del paese, concerti della locale banda, un'accademia musico-corale nella sala dell'Asilo, illuminazioni, mentre un bellissimo spettacolo pirotecnico chiuderà la giornata che rimarrà certamente incancellabile negli annali della storia locale.

Lo "Strolic furlan pal 1934"

E' uscito in questi giorni lo «Strolic Furlàn pal 1934», il tradizionale lunario zeruttiano. Questa edizione dello Strolic, la quindicesima, porta come al solito le sagre ed i mercati di tutto il Friuli (provincie di Udine e di Gorizia), ed una raccolta di prose e poesie friulane più numerosa che nelle precedenti edizioni.

La Società Filologica, che ne è l'editrice, prega i rivenditori della Provincia di comunicarle quante copie desiderino di ricevere per la vendita. Lo sconto loro concesso è del 30 per cento.

I soci, in regola con la quota 1933, riceveranno lo Strolic entro breve tempo. Essi potranno però anche ritirarlo presso la sede sociale.

Funebri Maria Agosto

In forma solenne, seguirono ieri mattina, i funerali della compianta signora Maria Agosto, spentasi dopo lunghe sofferenze, profondamente compianta da quanti la conobbero e ne apprezzarono l'elette virtù.

Il corteo, imponente, mosse alle ore 8 da via Asilo Marco Volpe. Dopo le insegne religiose, venivano le rappresentanze dell'Istituto San Vincenzo de Paoli e del Circolo femminile cattolico di San Nicolò; quindi le seguenti corone portate a mano dagli operai della Ditta Luigi Agosto: Il marito ed i figli — Cognati e cognate alla cara Maria — Tutti e Argia — I dipendenti della Ditta Agosto — Famiglia Dal Dan — Famiglia Sisto Tavano — Famiglia Valentino Screosoppi — Famiglia Zanetti — Famiglia Venuti. Seguivano: il clero salmodiante ed il carro funebre di prima classe dal quale pendeva un'altra corona inviata dal fratello e dalla sorella. Sulla bara posava un grande fascio di fiori dei nipoti Renzo e Paolo alla cara nonna.

Reggevano i cordoni le signore Teresa Bulatti, Noemi Zanetti, Amalia Varisco ed Amelia Sandri, intime amiche della famiglia.

Accompagnavano la salma il marito, i figli, i cognati, i fratelli ed altri parenti, nonchè una folla numerosa di cittadini e di signore in gramaglie. Largamente rappresentata era la classe degli edili; come pure numerosi erano gli intervenuti da Passons, Rizzi, Colugna, Paderno e Vat.

Dopo le esequie celebrate nel Tempio Ossario di San Nicolò, la salma fu accompagnata al Cimitero per essere sepolta nella tomba di famiglia.

Al marito signor Luigi Agosto, noto e stimato impresario edile della nostra città, ai figli ed ai parenti tutti, vivissime condoglianze.

I funebri di un angioletto

L'altro giorno fu accompagnata al Cimitero la salma dell'angioletto Edda Nunziati rapito dalla Parca inesorabile all'affetto dei suoi cari, dopo appena quattro mesi di vita.

Ai funerali parteciparono numerosi amici del padre signor Guido Nunziati, esercente un'osteria in via Rialto e conoscenti di famiglia.

Parecchi bambini bianco-vestiti recanti fasci di fiori, precedevano il feretro; altri fiancheggiavano la piccola bara.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale di San Giacomo, la salma fu accompagnata al cimitero.

Ai genitori angosciati, condoglianze.

Risciacquando un bicchiere

Giuseppina Ermacora fu Amedeo d'anni 18, dimorante in via Volturno, domestica presso il bar di Irma Tea, mentre si accingeva a risciacquare un bicchiere, per accidentale rottura di questo, si ferì al dito indice della mano destra.

All'ospedale, fu medicata dal dott. Molinis che giudicò la lesione guaribile in una decina di giorni.

Era bianco o nero?

Tale Antonio Vecchiatto fu Angelo di anni 44 abitante in via Bertaldia, fu denunciato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, perchè si lasciò sorprendere nei pressi dello scalo ferroviario, in preda a potente sbornia.

Cinque furti di galline

La quotidiana cronachetta si ripete anche oggi per segnalare ben cinque furti di galline.

A Lina Lecita dimorante in viale Venezia, ne furono rubate 10; a Pietro De Piero fu Pasquale di via Palermo 32, sedici; a Umberto Filippi fu Gio Batta, dieci; ad Adamo Della Vedova fu Luigi, diciotto; ad Angelo Esposto di Giovanni sette. Questi ultimi tre dimorano tutti in via Lestizza, quasi uno attiguo all'altro, ciò che dà per certo essere stati compiuti i furti dagli stessi ladri.

La distorsione di un portiere

Carmelo Piani di Valentino di anni 22 portiere presso l'albergo «Manin», nello scendere dalle scale, mise accidentalmente il piede destro in fallo riportando una distorsione guaribile in pochi giorni.

Quello del formaggio!

Una truffa ed una denuncia

L'altro giorno si presentò nel negozio di generi coloniali, salsamentaria ecc. di Giuseppe Martini, in Via Gemona 11, un tizio per l'acquisto di quattro pezze di formaggio. Assaggiato il tipo, combinato il prezzo — 260 lire in tutto — quel tizio se n'andò assicurando che sarebbe ritornato nel domani per il prelievo della merce. E nel domani infatti ritornò, ma non avendo con sè — guarda la combinazione...! — tutta la somma occorrente, pregò ed ottenne che le quattro pezze di formaggio gli fossero portate in un dato luogo, ove ogni cosa sarebbe stata liquidata.

Il commesso del Martini, il giovane Emilio Petruzzi di Valentino abitante in Via Brenari, pronto ed ubbidiente, prese seco la merce e seguì il «tizio».

Accidenti!, ma che passeggiata lunga gli fece fare! Non se la ricorda neanche più, perchè quel «tizio» entrava ora in un negozio, ora in un esercizio offrendo in vendita il formaggio, non riuscendo a liquidare — cioè a vendere per 90 lire — che una sola pezza.

Quello che fu «liquidato» del tutto dopo un paio d'ore di..... passeggiata, fu il Petruzzi il quale, aderendo alle «offerte cortesi» che quel «tizio» gli faceva or qua, ora là, ingerì troppi bicchieri di vino tanto da perdere la... bussola. Infatti, appena fu con bei modi congedato, non senza essere stato ringraziato, il Petruzzi preferì prendere la via di casa.

Solamente nel domani ritornò in bottega dove narrò l'infortunio toccatogli.

E di quel tizio? Nessuna traccia; solamente più tardi, gli agenti di P. S. informati della truffa giocata al Martini, riuscirono a trovarla: trattasi di certo Giuseppe Ariavig fu Angelo d'anni 31 da Pradamano il quale fu denunciato al Procuratore del Re.

Circa il formaggio, fu rinvenuta quasi un'intera pezza presso il negoziante Ottavio Salvadori di Viale della Stazione il quale l'aveva in buona fede acquistata e pagata; delle altre tre pezze non fu rintracciato nulla.

Un tizzone nell'occhio

Il sellaio Giacinto Riello fu Giò Batta d'anni 45, occupato presso l'ortopedico cav. Variolo, mentre attendeva al proprio lavoro, fu accidentalmente colpito all'occhio destro da un tizzone di carbone acceso. Riportò conseguentemente ustioni alla palpebra superiore giudicate guaribili dal dott. Molinis del civico ospedale, in una ventina di giorni.

Voci del pubblico

In via Feletto

Carissimo «Popolo del Friuli».

In via Feletto Umberto e precisamente sotto il cavalcavia esisteva una lampada che rischiarava un bel tratto di strada, prima e dopo il cavalcavia stesso. Ultimamente venne tolta questa lampada ed apposta alla sommità di un palo prima del ponte, questo fatto portò grande svantaggio, in quanto, il tratto oltre il cavalcavia verso Paderno, durante la notte, si trova nella assoluta oscurità e gli abitanti di questa via, (purtroppo un po' disgraziata anche perchè ad ogni pioggia viene a trovarsi in condizioni intransitabili, sia per le cunette formate dai rigagnoli d'acqua, come per il terriccio sceso dalla rivetta di accesso alla Sala Olimpia), richiamano l'attenzione delle autorità competenti affinchè sia provveduto principalmente ad una sufficiente illuminazione prima che abbia a verificarsi qualche disgrazia.

Gli abitanti di Via Feletto.

SPORT

AVIAZIONE

Alla scuola dell' Ae. C. Friulano

Un brevetto in ore 4,21'

Ieri nonostante che il tempo non fosse propriamente adatto per prove di volo, due altri allievi del cav. Scarton, istruttore della scuola, motorista navigante della no «G. D'Odorico», hanno superato brillantemente l'esame teorico e di pilotaggio per il conseguimento del brevetto internazionale di Turismo aereo.

I due nuovi piloti sono il noto Ugo Zannier pilota e costruttore dell'apparecchio senza motore «Friuli» col quale si è lanciato il 28 ottobre u. s. dal monte Valinis e che domenica, tempo permettendo, si lancerà dal Quarnan; ed il sig. Francesco Naldi di Venezia, motorista navigato della S.A.M. il quale ha voluto prepararsi ed ottenere il brevetto alla scuola dell'A. C. Friulano che ormai gode la reputazione di essere una fra le migliori d'Italia.

L'esame teorico e di volo, consistente quest'ultimo in una prova di abilità ed in una di quota si è svolto parte nella mattinata e parte nel pomeriggio davanti alla commissione ministeriale presieduta dal dott. cav. Pardo dell'ufficio Aviazione Civile e traffico Aereo del Ministero dell'Aeronautica e formata dal magg. Petri e co. Caiselli delegati dell'Ae. C. d'Italia e dal cap. Monzardo dell'aeroporto «Bonazzi».

Gli esaminandi hanno superato tutte le prove brillantemente. Degno di rilievo il fatto che il neo pilota Ugo Zannier ha conseguito il brevetto dopo appena ore 4 e 21' di volo effetivo compreso il tempo impiegato per le prove d'esame.

Ciò afferma in modo inequivocabile il vantaggio che hanno sopra gli altri i già brevettati per apparecchi senza motore.

Ha assistito agli esami anche il commissario dell'Ae. C. Friulano co. Orti Manara, appassionato animatore del Sodalizio, il quale ha voluto riunire a colazione all'Arizona degli Aviatori i due neo piloti il cav. Scarton ed il magg. Petri.

CALCIO

Bonino ringrazia

Per la bella e generosa prova di attaccamento alla A. C. Udinese, dimostrata dall'anziano capitano della squadra Carlo Bonino a Monfalcone domenica scorsa, per spontaneo iniziativa alcuni appassionati sportivi hanno sottoscritto per un premio che loro è stato consegnato.

Bonino, nell'impossibilità di ringraziare tutti singolarmente, a nostro mezzo, esprime la propria commossa gratitudine ai sottoscrittori.

L'inizio della stagione sciatoria a Cortina

CORTINA, 16.

Seppur non perfettamente collimante col calendario astronomico, la stagione sciatoria cortinese può considerarsi, quest'anno, virtualmente iniziata con notevole anticipo, per le abbondanti nevicate che generosamente si susseguono in questi ultimi giorni; talchè la mirifica conca ampezzana appare ormai nel suo caratteristico e definitivo aspetto invernale.

Nel fondo valle la precipitazione nevosa ha ormai sorpassato i 20 centimetri, mentre nelle immediate vicinanze, mète preferite dagli sportivi, essa ha raggiunto i 30 centimetri a Pocol e i 45 ai passi di Tre Croci e Falzarego i quali ultimi, nell'imminente inverno, saranno mantenuti permanentemente aperti al transito automobilistico.

La temperatura notturna, sempre sotto zero, mantiene le nevi perfettamente asciutte e farinose e i preliminari assaggi hanno fornito la prova di un'ottima neve sciabile: talchè le prime pattuglie domenicali, insofferenti allo indugio, hanno già fatto apparizione dalle città del Veneto e fino anche dalla piana lombarda.

Gli Enti sportivi locali hanno già elaborato un interessantissimo Calendiario ricco di competizioni e avvenimenti di primissimo ordine, che verrà reso di pubblica ragione, non appena ottenuta la approvazione della F.I.S.I. per cui la stagione invernale cortinese si preannunzia, quest'anno, quanto mai fervorosa e brillante.

MEZZO SECOLO

17 NOVEMBRE 1883

La scioperomania ha voluto fare la sua comparsa anche a Cividale. Colà una sessantina di operai tessitori capitanati da qualche testa quadra, dipendenti dalla fabbrica di Biagio Moro, abbandonarono i telai perchè dai capi tessitori non avevano avuto risposta pronta ad una domanda di aumento di salario.

I disertori dal lavoro, trovato un osso duro alla fabbrica, si rivolsero al R. Commissario distrettuale ma anche lì non ebbero soddisfazione. Non restò loro che di riprendere il lavoro facendo una ben magra figura, anche perchè il trattamento economico loro usato non era tale da suscitare lamentele.

LA CLESSIDRA

Ultime notizie

Il nuovo Segretario Federale di Catania

ROMA, 16.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Catania, dott. Rodolfo Vagliasindi, dovendo assumere altro incarico, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P.N.F. ha proposto il fascista prof. Vincenzo Zangara. Il Duce ha firmato i relativi decreti.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 19 corrente alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della Provincia.

L'esploratore Fawcett è vivo ed è stato rintracciato da un italiano

MONTEVIDEO, 16.

L'esploratore italiano Michele Trucchi ha dichiarato di avere avuto occasione di accertare che effettivamente il colonnello Fawcett, l'esploratore inglese, è ancora vivo. Come si ricorderà, il Fawcett era scomparso fin dal 1925, anno in cui si avventurò con una spedizione nelle regioni inesplorate del Brasile. Da allora parecchi tentativi vennero effettuati per rintracciarlo e una spedizione venne nell'estate dell'anno scorso diretta dall'inglese Churchward. Alcuni viaggiatori narrano di avere trovato fra gli indigeni un bianco che doveva essere il Fawcett. La scoperta è ora confermata dal Trucchi il quale ha precisato di avere visto il colonnello inglese a Isla Bananal dove vive miseramente in stato di cattività. L'esploratore italiano ha soggiunto che Fawcett gli ha fatto comprendere di non avere alcun desiderio di tornare fra uomini civili.

Un'ondata di freddo

Venti morti negli Stati Uniti

NEW YORK, 16.

Un'ondata di freddo ha invaso gli Stati americani dell'est e del centro. Sono stati segnalati già 20 morti per assideramento.

Un piroscafo naufragato

causa un violento uragano

NEW YORK, 16.

Il piroscafo inglese «Saxilby» ha fatto naufragio nell'Atlantico a 400 miglia da Valentia in Irlanda, a causa di un violentissimo uragano. 27 uomini dell'equipaggio, secondo gli ultimi dispacci pervenuti, pare siano riusciti a salire sui battelli di salvataggio.

Parecchie navi si recano in soccorso del piroscafo. (Radio Stef.).

LONDRA, 16.

Il «Lloyd» riceve ritrasmesso da Valentia in Irlanda un marconigramma del vapore «Manchester Regiment», annunciante che esso non ha ricevuto alcuna risposta alle ripetute chiamate rivolte al vapore britannico «Saxilby» in pericolo sull'Atlantico a 400 miglia da Valentia.

Un altro piroscafo in pericolo

LONDRA, 16.

Un'altro piroscafo inglese, il «S. Quentin», si trova in difficoltà nel nord dell'Atlantico. Sembra che durante la tempesta, esso abbia perduto il timone e che si stia attendendo ora una nave che possa rimorchiarlo nel porto di Queenstowon.

L'incrociatore inglese «Exter», che sta facendo delle esercitazioni nell'Oceano, si è diretto verso il «S. Quintino» per portargli aiuto. (Radio Stefani).

Le costruzioni navali degli Stati Uniti

COMDEN (New Jersey), 16.

L'incrociatore «Tacalbosa» di 10.000 tonnellate è stato varato oggi. E' questa la quindicesima nave costruita in base ai trattati di Washington e di Londra. E' stata intanto iniziata la costruzione di un nuovo incrociatore pesante che si chiamerà «Quincy»

Il circo Kludsky ridotto alla miseria dalle continue truffe di una cassiera

VIENNA, 16.

Dieci milioni di corone è riuscita a sottrarre nel volgere di pochi anni alla amministrazione del Circo Kludski una giovane e bella cassiera, Anna Kackova, la quale si serviva della complicità dell'arabo Abd El Mira, che, essendo di lei innamorato, ubbidiva ciecamente ai suoi ordini. Per sottrarre i proventi delle rappresentazioni, i due procedevano così: l'arabo, incaricato del controllo dei biglietti di ingresso, invece di perforarli e di lasciarli al pubblico, li ritirava, restituendoli alla cassiera, che poteva così farli figurare come invenduti. A causa di questo ingegnosissimo appropriazioni, l'impresa, che è una delle più importanti del genere, si trova in difficoltà ed è stata costretta a licenziare tutto il personale, salvo i domatori e qualche inserviente.

La polizia della Cecoslovacchia, dove il circo è attualmente, ha tratto in arresto i colpevoli e sta ricercando il libretto che conterrebbe, a quanto si afferma, gran parte delle somme sottratte dalla Kackova.

Aereoplano in fiamme

Gli aviatori si salvano col paracadute

BEUVALS, 16.

L'aeroplano postale che fa servizio da Parigi a Londra è precipitato in fiamme presso Beauvais, vicino alla stessa località dove tre anni fa era avvenuto il disastro del dirigibile inglese «R 101».

Uno dei motori si è incendiato in aria. Il pilota e l'operatore radio - telegrafista sono saltati dall'apparecchio, valendosi del paracadute e hanno toccato terra incolumi. L'aeroplano è caduto vicino ad una fabbrica di tappeti ed è rimasto completamente distrutto, con tutto il suo carico postale. (Radio Stefani).

Autovettura in un burrone

Ventiquattro morti

CORDOVA, 16.

Un autobus carico di partecipanti ad una riunione socialista è precipitato in un burrone nei pressi di Huescar. Si deplorano 24 morti. (Radio Stefani).

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli